a. I n. 7

FURUSINO



cent. 50

R futurismo è stato creato da F. T. Marinetti con un gruppo di artisti nel 1909. Venti enni di lotte epesso consecrate col cangue, con la fame, con la prigione, hanne contribuito al trienfo. In Europa e nel Monde, di tutte le correnti, acuole o lendenze, generate dal movimento futurista italiano : avanguardiamo - razionalismo - modernismo ecc.

I futuriati, (molti la zono zenza esperio) poeti o agricoltori, militari o musicisti, industriali o architetti, commercianti o studenti, politici o scienziati, medici o decoratori, artigiani o economisti : si conteno à continuis di miglinia.

La pessione innovatrice che ha invaso oggi l'Italia è merito del genio futurista di Benito Museolini. Il futurismo è patrimonio apirituale del fasciamo.

Arte à intesa come creazione dell'utile e del bello, evunque sia, in ogni campo; "Artecrazia



I futuristi italiani hanno sperto suovi orizzonti sila poesia, alla pittura. alla soultura, alle musica. al teatro, all'architettura a tutte fe arti pure e applicate. Hanno esaltato la guerra. Il coraggio, il trionto della magobina, la scienza, la scoperta, l'aviazione, il diritto del giovane, e, dichiarando fino del 1913 che la parola Italia dere dominere sulla parola Libertà, hanno per i primi contribuito ad importo alla Nazione l'orgoglia italiano.

Rivaluzionari ed ardili nella letta, hanno sampre agito e agiscono, contemporaneamente, con parole e fatti.

Primi tra i primi interventiali, intervenuti. Primi a difendere la vittoria ad agni costo. Primi tra i primi a Flume e nel Fascismo, hanno porteto e porteranno sempre, ovunque, entusiasmo, amore, coraggio, genialità, patriottiemo, e disinteresse, pro: la grande Italia di domani.

futurismo: settimanale dell'artecrazia italiana - via delle tre madonne 14 - roma - telefono 871285

E CONTRO IL "NOSTRO TEMPO,, S. E. UGO OJETTI RISPONDE A "FUTURISMO... CONTRORISPOSTA DI S. E. MARINETTI

Velocizzatore

E ridalli! Ritorna in discussione to scandalo dei giornali" sti mal pagoti se non inchiodari oddirittura.

Poco tempo ja riportavamo ona lestera che faccenno se guire de un eloquente com" mento.

Ecco l'une e l'eltro;

La classe dei giornalisti professionisti è, senza alcup dubbio, la classe che sindacalmente lascia unggiormente a desiderare.

Per giustificare lo stato di cose di questa classe vi fu chi disse che i giornalisti non pos-5000 organization

Comunque, un toordine siste, o ciò non si può negare. nè è detto, porò, che debba durare ancora a lungo, se è durate fine adeaso.

Nessuno se o'à mai accorto? Siamo noi proprio noi i prami ad accorgarecto? Vero è, invece, che tutti co-

loro cho lo sanno, e che avrebbero l'obbligo di parlame, hanno preferito e preteriscono tacere, perché così conviepe. E incommerano col dire

che, malgrado l'istituzione dell'Albo dei giornalisti, diventare giornalisti è la cosa più facile di questo mondo.

Basta trovare qualche giornale o rivista compiacento che pubblichi qualche articolo, senza capo e senza enda, per essere battezzati giornalista e vedero sens'altro il proprio zome negli elepchi dell'Albo, sotto la qualifica di pubblicista o di professionista, addirittu-

Abbiamo visto così, presso che dei semi-analfabeti, occupare posti in giornali quotidiana, in uffici, diventare magari Capi di Uffici stampa importanti, e anche Direttori. l'ereiò, la classe dei giornalisti che il Fascismo, dottrina dell'intelligenza, nel senso più aristocratico della parola, volgra elevaro all'alteaza della sua grande missione, ha finito per essere diminuita nel suo

Esiste un Officio di collocamento dei giornalisti?

Per esistere esiste, ma senza

La disoccupazione dei giornalisti professionisti, è un fenomeno normale, dipendente dalla criti cho travaglia tutti i popoli e totte le classi?

Nossignori. La disoccupazione dei giornalisti professionisti. il disagio che travaglia la nostra classe, dipende solo dal fatto che v'è chi occupa più posti, sensa avere il dono dell'ubiquità di Sant'Antonio, togliendo il pane a chi, dopo tutto ha diritto di vivere come gli altri se non più.

Sollosorvinmo allegramente. Abbiamo detto allegramente perchè non si tratta di cosa seria; non vi è argomento più e umoristico e di questo, State

A parte i giornalisti fascieti o addirittura anzifasciati che sono contemporaneamente reslattori di un quotidiano, collaboratori ficii di altri ed intine corrispondenti titulari di giornali minori; a parte il Gerarea A o B che altre ad easere Deputato - Presidente di con federazione - Commissario di Enti statali, ecc., ecc., ha la ambizioneella di dirigere un fascismo. giornale a parte, e questa è grossa, che vi siano Direttori e bito. redaltori di pubblicazioni an-

the importantissime non iscritti al Sindaçato; dopo tutto questo vi e aucora chi parta e serive di giornaliamo lascista

l'oozso di buona volonta. L'ultimo delle serie hi strperale a precedenti per i eniustatuto col quale ha octoato di risolvere l'arduo problema.

e di tanto in tanto sbuca fuori

Ha fatto un efenco di giornatisti disoccupati in ordine di valore e di anamida, Lo ha fatto approvare dalle supreme

lla progettata il situramento di questo e quello, represso abust, imparint ordini precisaby top trovate cost non meno di 30 posti vacanti. Quindi 30 giornausti fascasti bushmen-

Sechi i migliori ciassuno ha avuto la sua troche assegnazio-

Questi fortunati mortali si sono spostati da una città all'altra; banno abbandonato o gni altra attività, il sono arzardati a far speso o ad assumere impegni, gerantiro se non il saldo qualche acconto al

Tunto il posto era sicuro. Non si trattava cho dà una firms in calce alla regolare lettera di nomina; ana semplice questione di ordine barocrati-

L'indoman ciascuno dei treate disoccupati avrebbe preso possesso del suo ufacio.

Questo domani si protrusse di 24 oce, di 12 ore, questioni di poelo minuti e così per mesi e mesi; unidiando, ridicoliazando, esasperando quei poveri canditati cho... aspetta-

La colpu per tutto ciò non fu certamente del camerata di a buone volontà a. Sarebbe ridicolo supporte che egli si divertisse alle spalle dei colleghi callamati s, anti è ovvio rilenere che custui promettendo fosse conscio della responsabilità che assumeva appunto perche non è passo ne incosciente ma fascista di quelli buoni. E allora?

Allora ecco perché è allegro e quindi poco serio parlare aucora di giornalisti fascisti di-

Can tutto ciò voi credete che si sia giunti a quelche cosa di sodo? Nemmeno per scherzo. Il caro Chiavegatti continua

a non togliere un rogno dal buco o Amienoci lascia correre con eccessivo leggerezza.

Ci viene una geriole idea: E se si abalissero una buona colon i Direttori, i condirettori, i ricedirettori e i redattori Capo dei giornali che a conti fotti non fanno nulla assolutamente nulla, ma poppano a qualito ganasce?

Ridgremmo stipendi onesti e dignitori ai giornalisti oc cupati e ci sarebbo di che sfamare tutti i disvecupati d'I-

Non par vera ma à così, i quutidiani sembran facti apposta per assicurare le stipendio dei (fascisti???) Direttori e garantir loro spaventose liquidozioni. Chi fa il giornale

cropa di fame. Voi crodete che l'on, Amieucci risponda a questo corsien o che in proposito Chiquegatti faccia pesare il diritto del

Staremo a certere, ma lo du-

Caro Marinetti,

Solo adesso ho letto la tun lettera a mo diretta su Futurismo e subito ri rispondo e ti prego di pubblicare su quel giornale le mia risposta. Con amicizia il suo

Che c'entra, caro Marinetti, il Futurismo? Quando mai il Futurismo ha negato la continuità della cultura e della civiltà italiana, che sarebbe come negare l'esistenco stesso, presente ed attira, d'una ciriltà e d'una coscienza italiana? Nel fatto artistico, ricordo quante colte, a roce e in iscritto, tu hai, per esempio contro il Cubismo statico dei France. si, postato la forza dinamira e il movimento e l'impeto del Futurismo italiano. Nel fatto politico, basta la condotta dei Futuristi nella guerra e nel Fascismo per ovitare di credere, se non si è avversari vostri ciechi o in mala fede, che il Futurismo abbia mai voluto essere fuori della civiltà na-

lo amo il tempo in cui eiro e ho passato la mia vita di scrittore a osservario. scrutarlo e descriverio, e ho piena fede nell'arrenire. Ma, o nel prosente e nell'avceniro, io romano voglio essere italiano, non per cartesia del destino, ma, da come penso a come scrivo, per deliberata conoscenza e coscienza. E, coma posso, mi oppongo a chi si lasci cutlare e addormentare da teorie stroniere, e per not, innaturali. Lasciamo da parte la parola tradizione che sa ormai di formulario scolastico e accademico; e diciamo coscienza. Nella mia lettera a Giuseppe Bottai pubblicata nel Pegaso d'ottobre, ho allineato alcune esplicite parole di Benita Mussolini che anche su questo punto, a chi vuole non solo ascoltarlo ma anche intenderio, insegna la strada.

Quanto alle rogioni che a un dato mamento della nostra cultura mossero te e il Futurismo ad agire, tu stesso, leggendo la mia lettera a Michele Barbi, hai notato che le ho veduta chiaramente e dichiarate puntualmento nello frasi da te citate. E nel 1915 non hai tu con Boccioni, Sant'Elia e Sironi, lanciato un manifesto intitolato l'Orgoglio italiano, esultando e il genio creotore del popolo italiano, la pazienza, il metodo, il lirismo, la nobiltà morale della

nazione italiana? v. Cordialmente il tuo

Ojetti

"FUTURISMO.,

il più grande giornale d'arte che si pubblichi in Italia, l'altro ieri fu escluso dalla prima visita alla Mostra del Fascismo.

Linvito era riservato borghesemente a

giornalisti tipo 'Corriere della Sera,

Si sono presentati

col premeditato compito di nascondere al pubblico il trionfo del Futurismo Due groms dopo locarro invito era riservato a (1) rappresentanti della siam-

Si sono presentati 4 mornalisti :

tedeschi francesi americani rumeni spagnoli

ecc.

che hanno pubblicamente SALTATO

plastics dinamica simultanea espressiva coloratissima

La stampa italiana non fa nicun accenno alla nostra inconfondibile

inevitabile I giomali stranieri dedicano

colonne di spazio riconoscendo il Futurismo arte della Rivoluzione Fascisla.

Questi fatti controllabilissimi rafforzano maggiormente la nostra precisa volontà di

VINCERE AD OGNI COSTO

per glorificare e imporre al mondo l'arte fascista lutu-

grande Italia Mussolini

mino somenzi

Caro Ojetti,

La tua risposta è gentilo e confusa. Naturalmente il futurumo c'entra. Anzi è già entrato nella questione da centitre anni. La sua estettco del movimento e dell'inquietudine si chiama anche estetica della mocchina o dello spiendore geometrico, si chiama anche parole in liborta dinamismo plantico, ai multaneità peropitture e ceropesia. Questa estetica è not tamente antitradizionale.

Scalari loniano della bibitoteche e das muset, direttamento dal sangue della nostra razza, in uno stancio di patriottesmo in acanti.

Di colpo interruppe la tradisione stationa e fit togicamento chiamata da Bunadetto troce antistoriousso. Questa estetica e animit-

ta da quell'orgoglio italiano scecchialore, novatora e carocizzatore il ciu manifesto è ricordato da te.

Unusia estetica che to pur tas con innumeravoli conferenze clamoroso e applaude tualme in lutto il mondo e particolarmente diciannove anni ja nella Kussia dello Zor, si propago docunque. Si chiaing oggi anche fu-

turumo policetico ma e nestamente futurismo dana no creato da Doccioni Datta Sant Etta Kussolo Secerum, trampount Depare. Dollari ecc. Non ha nulla dvite qualità tipiche della russa russa, posche questa non fa mut denamica aggres. sira ottimista colorala, ma rurme e oguscota di trislezas disperate. Non his nulla delle qualità tipiche della rancese poiche questa ju sompre cerebrate rajjinala, dolicala e greziosa.

Non ha nulla delle qualda tipiche della razza germunica poiche questa fu sempre solenne cubica o golica appesantita da simboli

Questa estetica juturista poco verebrale mollo utintiva, taxolta virile pno alla brutalità, tutta compensirazioni simulanee di tempoxpazio lontant-vicino cottcreto astratto acciaio mudo e colori, questa nuova estetica della macchina e della velocità la troverai tipicamente italiana e fasciste in quasi tutte le sale della mostra della nostra Rivoluzione. La sua facciata spiende con piani meioltici dettati dal genio di Sanl'Elia e rassomiglia al ritratto del Duce sintetico ultra futurista creato dal futurista forentino Thayahl. Questo ruratto, non dimenticarlo, è stato gindicato: Ecco Musso. lini come piace a Mussolini, da Mussolini stesso che, caro Ojesti, disse durante la Marcia sa Roma: io non ho mai messo il piede due volte di seguito in un museo.

F. T. Marinetti

Svecchiatore

Di Soffici pure ho dispiecete docetmi ricordare in questo occasione, ma penso di non essergli del tutto dannoso in quanto molta gente che avanan e agisco nella tria con sentimenti di compassione si farà promura di procurargii quel che da un pezso aspetta, orceto la sorprondente nomina di Accademico, Auguri moustro!

A proposito, sai coso ho appreso da te durante il tempo della nostra amicizia? Questa unostà che mi tormente hno o perfere a te a di ta con la pas" stone degli; sonum snaamoteli из сите инсондациалий. МУ imparato a sucrificare alla jede ariohe la msa slessa vita, osa tu non has mente sa alto i tuoi pensieri, li hai sollanto trasmessi a altri sunsa cururti di protecorti tu stemo, Accanto a to mi sono sentito introchiore, le tou pitoccheria a rignerdo di certe tue ultime scoperto m impoverios rattristanco il miu aprilo, e per questa e altre regioni che ti no già delle procedentemente, il tono scappara e son tieto da un lata di respirare all'aperto sense le tue prestion; a ammirar delle cose e dei calori che il muo stenso modo di vivere mi da divitto a ritener superste, Atrei preferito seguirti ancora e non è come tu hai serato (. Gazzetta del Popolo ») per bassezza d'animo, cajonerta e ignorenza che ti ho loscialo al two destino, ma solo perchè una mia ben chiara vistone di tatto ciò che significa penne" ro, este, giudicio della vite e di tutti i suoi fetti, in contrapto completamente a quanto sa puoi pentere al momento presente interno a tali Jaccende, mi ha obbligato a liberemi di ta a dal pericolo che conse**дисиление гаруновени.**

Ta ama e difendi un 800 meschino, noi amiamo 1'800 dei grandi, di Leopardi, di Dostoieschi, di Foscolo, di Copanno, di Renoir, di Rimband, di Rossini, di Bellini, di Ferdi, di Wagner, di Beethapen, di Goethe, di Mansoni, di Nietzsche, Tolstoi, ecc... Hel pubblicati in questi ultimi tempi (sempre nella « Gazzette del Popolo ») articuli da mentulità prussinusca, maledicenti la bellezza, ispirati al licore a dore il tuo penuero appare offuscate de nuvole di gas fumogena. Da trent'anni giochi con infinite esperienze, sense ancore aver risolto in to stesso (l problema spirituale, Ora apparises esauriso, vecchio e scocciatore. Sembra t'addor tori pedere i giovani sorpus iarri, intenti a correr dietro a mète lungi dolla tua visto e nella disperazione di chi sta per affogare is aggrappi al primo the ti si accicing per portarlo al fondo con le.

rinnoversi sotto i tuoi occhi, ha santito di certa in quel temannegheral solo a sopra al tun Pi per qualche suo simile? capo le nuove potenze sorgo"

ranno a mo dispetto. Peggio per te che soltanto per il desiderio di un diccino di tame perdesti la possibilità che ti

era data di conquistare il sole. In quanto alla questiono dei debiti, esominiamo ancho questa, giaechò tu ne parli sem-

pre facendo rimproveri e presentando cumbials che correcti ti Jossero scontate. Vedi, se ta nun sei ancora andato in prigione per offer; di questo genere, ej sembra un miracolo. Intendiamo alludere per esrarpio es tuoi rapporti con Mari. netti, dalla cui conoscenza serso un Soffici tutto spritantie d'oro e promettente apere di vasto ingegno. Tanto che lo two opere d'allera essente somore la migliori, perchè si trocana impregnate dallo spirito di Marinetti che tu citi calun' niandolo opzi qual rolla ta porli o to scriro. Quella centata di liberto futurista li fere bene, ruppe ; tuoi argini di preconcetti fece mussare il tuo sague, l'ispirò, ei squassò, ti fece canture liberamente; perchè tu non ti limitatti a appropriarti delle forme e a scrivere perfino delle parole in libertà, ma sorbitti proprio la sostanza d'oro liquefatto che circulata in quel movimento - e, caro Soffici, lascia te lo dica! - soliento alioro fosti belie, raggiungesti il mo massimo di bellessa. Dopo che ci siamo guastati, la ho rilette le tue pagine di quel tempo, per vedero se era l'amicipia che mi acces ingutato nell'ampurasione, ma ho docute incree constatore che il tuo valure di printe ere proprio roale, aulentico - e il mio disgusto presente cho si è formato attraverso infinite prove (a que si altimi anni, è determinato dal tuo ritorno angli antichi motici e su tutta una maisa di pregindisi che sono il frutto della crechiala cegnente, tertore dell'esperienza, dell'audaria, del cuore che unola balzare sempre più avanti, dello spirito che ruole trovate nuove armonie, un nooro mondo, insumma a costo di locarazioni, di sbandamenti, di sconforti e anche di qualche appa-

rente disordine. Ti si guarda con troppo bisogno di bellessa per rinnegarla se ceramente ce la tronsamo deventi. Tu non sei che un cadarere, più o meno odoroso ma sempre la salma di ciò che

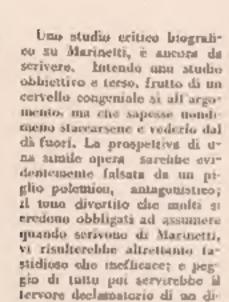
Tu hai fatte la guerra a voglio porlarti in modo sincero di ciò che mi sei parso anche in tale occasione. E' possibile che li sia riescito vivere in mento a tante creature che o' gni giorno ti storon deventi e sotto gle occhi, senza mai acetrinare a un po' d'amore per loro, a un po' di dolore che No, caro Soffici; il mando si perfino il più stupido namo

Ottone Rosai



PER UNO STUDIO CRITICO BIOGRAFICO SU MARINETTI

(di Bruno Corra)



For commence, il molo do-

seepulo,

vrebbe secondo mo contenere tit opiero, e questo segualerubbe aubito l'amportanza del labro, che so vede folto e costruito, l'orché Marinetti è uno dei poeltissimi contemporanei che possano ambire a impersonare un movimente collettivo, una tendenza provica. Facciomo un saitu in avanti di unezzo secolo, o addirittura di sellant anni, e voltiamoci, Non potrà allora, per chi guardi da tohtano panoramicamente at caratteri estellettuali della nostra epoca, non far rilievo lo sviluppo mondiale della cosidetta arte d'avanguardia nella prima metà del secolo ventesi mo. E quando si tratterà di dare un nome al fenomeno, di riassumere in una figura d'uomo questa immensa congecio di quardosi spesso caduchi e sempre fruthferi lentativi, si dovea per forza pensare all'italiano che presagi iniziù e rondusso, dall'Italia in Euroha e nul mondo, dnesta tivo. Juzione degli sporiti artistici. Uno studio biografico che fin d'ura volesse essumare la fungione tipica del nostro Poeta e agitatore artistico, dovrebbe pertanto intitolarsi; a Marinetth, o dell'avanguardia ».

Ma si sa che arte d'avanguardia, per moltissima gente on perfetta buonafeder signsfica arbitraria stramberia, trucco ciarlatanesco, parxia finta o italiana. - perche no? - autentica. Per esser d'accordo con costero, bisognerobbe credero però che un fenomento tanto vasto abbia potuto producsi sensa conditioni die le legittimassoro, fuori da ogni logica causale. Come si apieghecebbe altrimenti il fatto che intellettuali di futti i paesi, senza conoseems fra di luro, quasi alfostesso tempo si samo avvati per la medesima strada, accettando un'unira parala d'ordino? Se domenza fosse, resterebbe sempre usu paicosi mondiale, cico un fatto di proporzioni imponenti, degno di studio, E e e un'altra osservazioni ne opportuna. Questa feria di distruggere di capovulgere di mutare che nel primo decenmo del nostro secolo travolse più sensibili creatori artistici, sembrò allora quanto mai artificiosa per il contrasto con la vita del tempo, che pareva quieta pu basi incrollabilia ai vide poè che quel disgusto violeuto del già acquisite, quella corsa a rompicollo verso il nuovo lampante, quel far piazza pulita di tutta l'arte passata per ricominciare dai prani principl, eran sintomi di una perfoudenime inquietudane collettiva la quale devevu aboccare zell'immano disordine sociale della guerra e conducre alla stentata costruzione di un mondo anovo.

Lo scrittore H. G. Wells rattimenta un una sua pagina l'impressione che chie poca avanti la guerra assistendo a una conferenza di Marinetti, in una Galleria d'arte di Londra. Da una parte il compito ed attento pubblico ingleso; dall'altra - gesti artiglinti, ruggente eloquenza - Marinetti come una belva in gabbio che se scappava (nori non lasciava vivo nessuno. Perche mai tanto furore? Quel commoneggiare di apocalittiche profesie, non si perdeva nel vuoto, senza possibili bersagli? Eppure lo scrittore inglese più tardi ammetteva, che le idee apparenremente shalestrate dell'italiano avevan sapulo preanfluticiare con atraordinaria aggiustaleves, in una Europa di ciechi e di sordi, il terremoto della guerra. E aggiongeva polemicamente - il socialista millosario Wells - di richiamarsi alle dinamiche affermazioni di quel discorso, ogni volta che gli avveniva di riflettere sul risveglio d'energia nazionale che ha nome Fascismo,

Una biografia marinettiana dovrebbe dunque avere per sfando la storia dei movimenti d'avanguardia prima e dopo la guerra. L'Italia e il futori-

alla mano, che la primissima direttiva di ogni movimento d'avanguardia del nostro tenypo nacque da un intuizione di Marinetti, E il quadro cosmopolita che da questa rassegna uscirebbe, grenuto di figure. costituizebbe un documento di innegabile interesso storico. La persona del protagonista davrebbe farci da guida di capitale in capitale frammento a un mondo compusito e pittureseo, fro artisti allucimati morcanti astuti e biazzeri maniaca per studi gallerie remech cafle teutrini d'avanguardia e retroscena di baltetti russi: alla rinfusa, vi incontreremmo peracuti e miliopati, nomina di genio o idioti vaneggianti, studiusi e cialtroni, e sparse tra ii pubblico innumerevoli donne sovreccitate, loquacissime,

Un capitalo essentiale della narrazione dovrebbe rapprescutarei Marinetti poco più che venteune, quando - scritture di lingua francese, vincitore di du concerso paetico - si trovo lanciato davanti al comi Paris intellettuale e mandano, con up ode che venne declamata da Sarah Bernlurd, Era la strada del apreesso, trionfalmente aperta, Marinetti la rifiuto, per aeguire un istinto che lo chiamava al suo vero destino. Potendo parlare al pobblico da l'arigi, potendo scrivere in una lingua letta per tutto il mondo, preferi di essero scritture italianu. E nell'Italia tradizionalista provincivia a rudernmane, scelse per sè il lavoro più ingrato, il più duro dei compitir suscitare un urte d'estrema avanguardia, che di riflesso avrechiasse la intelletualità italiana, strappandola alla supina idolatria dei vecchi modelli e alla incondizionata ammirazione delle opere stanjere. A determiuare questa missione, concorsero quelle che fin d'allora eran le due visibili componenti della personalità di Marinetti: l'innato genio novatore, e la l'anatica passione per la Patria

A questo punto è impossibile che un contradditture non penni di fracansare la mia colonna di giornale, bombardandola col grido: « Pastascinttal a. E quella parola fumante sottiutendara una vecchia nccusa, Gioè che Marinetti è certo un buontempone simpatico e di fertilissima fantasia. ma shagita di gressu se davvero crede di prendeze in giro il pubblica, o chi lo discute and acrio ci fa la égura dell'ingenuo. Ma il contraddittore à invitato a metter d'accordo, a riunire cella stessa vivente personalità, il suo Marinetti burlone senza fede, con un altro non ignorabile Marinetti, l'ardente patriota d'Iertoo combattente, l'impavido asserture d'italianità, il cobutto scrittore che ci ha dato pre nominare un solo libro un magn fico rumanzo di guerzat a L'alcova d'accisio ». Svi-Juppando il contraddittorio, e portando in linea i documenti det quali dispone chi conosce ttomo, risulterebbe chiero che anone di Marinetti è sempre stata dominata nalle sue lince essenziali uon da un difetto ma da un eccesso di fede. E i anni scherzi. i suoi razzi mentali da fine pranto - sgargianti paradossi di uno Shaw mediterranco - si parrebbero da soli sul piano secondario che loro ennviene,

Como d'asungmedia, condottiero di punta, se mai ve me furono. Shaglió chi credette che una volta raggiunta la celebrità Marmetti avvelibe cambiato viso: storia del sovversovo ehe fatti quattrini diventa conservatore. Il suo slaneso temerario è uscito invatto dai più vischiosi collandi della fortona. Onori omaggi, ponti d'orot e aucora per lui l'impresa più incerta è la più bella, la più attraente navigazione è quella che rischia il naufragio. Dove ei sia totto da guadaguare e nulla da nordere. Marenetti si trova a disagio. Insomma, il temperamento del pioniere intellettunie, mondato da ugui scoria di prudezza e di abilità tattica, ridotto ella sua elementare purezza. Qui è il trutto che destingue Mazinetti da altri nostri ingegni superati - da un Pirandello, da un Bontempelli - nelle opere dei quali si sente che i vuli più arditi sono compinti sapendo duve andranno a porsarsi, con un occhio e terra,

Tra i clamori, applausi fiachi, celebrazioni, minacrie. inveltive, entusiasmi, Marinetti fila per la sua strada, inalterabilmente ottimista. Non si ferma nemmeno per documenmo. Parigi dal cubismo al tere la disconoscenza di tanti i vigliacchi s surrealismo, la Germania con intellettuali, che lo attaccano Risposta Non è vero: Perl'espressionismo, e la Russia, e dopo essersi arricchità e rin- chè i giovani la loro vita, ail Giappone, e l'America col novata nel ruggio della sua a- vranno modo di arrischiarla juaz musicale letterario e pla- zione propulsiva. Quel che è con entusiasmo all'impeto fi-

da. Solo il tentativo pericolono, il salto nel buio, in appassionano. E domani? C'è qualcosa di vero nel giudizio di quanti sostengono che la sua azione, utilissima fino a irri-

stia per annullarsi in sè stessa? No e si. No, perché se ci guardianto altorno, vediano nel rampo artístico - architettura, pittura, lettere, musico - più che mai accesa, in tutto il mondo, la ruffa tra lo spirito del mooro e la pigrizia passatista, Si, perrhe la realtà moderna ha preso m parola Marinetti, e s'è messa a norrere a una sale velocità da rendere ben difficile il ron lasciarsene sopravantare. In alfri tremini, lo spirito di riunovamento impersonato da Marinetti rischia di venire as-

sorb to senra resulti dal mondo attuate, rice in scompar revincendo. La vita moderna fatta di velocità, di simultat neità di semazioni e di epismatiche complexità inferiori, moltiplicate dalle macchine, dilatata dal prodigioso annientamento delle distanze, divenla sempre più - ci se n'accarga o no an futurismo in azione, E che importa? Se Marenetti devesse un gierno stravinceze e venire ingliottito dalla realtà che in un restruza di battaglie egli lis evocatapomiamo essez certi che lo vedremmo scomparire nella gola del mostro a passo di corsa, gridando: a Avanti. 2.

Nell'altima pagina del libro. pot, vorres veder scritte queste parole: « Marinetti, condottiero dell'avanguardia mondiale, è l'uomu che he emmciata e vissuta, con quindici anni di anticipo. la formula the pol e divenuta il cumandemento del Fascismo e del popolo italiano in marcia: . Chardere avant | andere of tre m

BRUNO CORRA

sul "progetto Benedetta, per una leva militare rovesciata

Summanistano

Il progetto di reclutamento Renedetta è supermagnifico. mi sottosericuono subila per L'articolo 2. Compiere un atto di grande eroismo con morte so morte agualmente da eroi. sieura per il bene del nostro depa aver compento intera-

Siccome il Pedrequaterno fra tante cose brutte che è cresso la ercchique è stata una delle prignoti, Povo gunto dignitoto the invere di finte piete. samente, finicia erotenmente, tantopiù che la vita dell'idealista è una battaglia in perma-BUTTER POP. COO.

STRAPITTOR BALLA

PERUGIA. 18.

Caro Somenai,

La proposta futurista di Benedetta per la leva rovesciata da applerarsi alla prossima guerra, on Iroya entmission mente favorevole.

Non credo, nonostante tutte apparence, ad usa guerra. viciniusima. Gredo passeranno 15 o 20 anni il tempo necessories per fartos cualicare il più e il meglio possibile nella min arte e per farmi inver-

La pressima guerra sarà la guerra dell'Italia fascista che caxaventera sul mundu i suoi 60 miloni di italiani per ciesre il più grande impero: L'Im-

Ho dato con giola 42 mesi alla guerra parsata; nicute di pro hello che avere ona mamifica occasione per salvarai da una ingloriosa fine in poltrone o ilagli oventuali acciecchi della vecchiaia.

Le generationi della guerra passate poi hanno il dovere per quanto sin in luro --di mantenersi in gamba, agili e asciutti, per non farst space rare, nella prossiona guerra, come un salsicciolio, ma vegdere cara la loro pelle in prodella grande Italia della se-

canda metà del '900, GERARDO DOTTORI

BERGAMO, 21.

Min approvatione incondizionata, Idea muova genialissima pration,

Si potra obbiettare: « Cosa faranno i giovatio, mentre gli Constradance incises

Resposta Faranno dei figli per una soconda guerra. E' un dovere dei giovani utilitsimo, indispensabile. Per ogni cento caduti al frante, potranno corrispondere ducennto nascite in patria, La conseguenza più rovinosa della guerra (lo spopolamento), potrà così essore futuristicamente eliminata. Ed anti con questo vantaggio: il residuo di vita che bu davanti a se nu vecchio, vale meno dell'intiera vita che ha davanti a tè no pronato.

In tempo di guerra il lusciare le donne senza la giovane virilità fecundatrice, è come lasciare la terra const aratri; cessa inesorabilmento la pro-

Ma i giovani, oltre alla tanriune generativa, ne banno apche un'altra importantissima; quella economicamente prodottiva. Le bruccia dei giovani danno il pane alla patria, e senza pane non si può vivere ne si possono fare delle guerre. Noi avremo quest'ultro vantaggio: mentre il tiemico soffeirà la careatia e dovra cedere alla fame, noi non la soffricemo e potremo resistere molto più a jungo,

Si potrà obbiettare ancora al giosani così si svalorizzeranno e si abitueranno a fare

stico. Si vederbbe così, date passato, finito, pon lo riguar nale della guerra, quando la

tnorte è più probabile, quando ti dovrà decidero la guerra con un selo motto: O rincere, a

In tal spodo i giuvani potranmente il loro dovere di cittadini er di soldati.

Quando alla guerra succedera la pace noi, jugicamente, executivomo meno la crasi mevitabile del dopoguerra, perthe attento una patria ancuca populata esi resmontramente

inutile sarebbe intine of hiettere che al fronte i verchi persono rendere meno dei gio vani. La promima guerra sarà principalmente meccanica, e non abbisogneris da forza mostulare e di resistenza fision. Per distruggere una fortesta sarà sufficiente relaisocure un bottone. La forza sarii invene andispensabile per costruire le macchine belliebe e i projettih, Di conseguenza i gierum wante pia utili negli stabilimenti che nun al fronte.

Il progetto de Benedesta è logicinimo. Instile reveure di combatterly farendo dello apirilo unotistico da dozeino. -

Mi sento di controbattore qualunque seria erities che si posso adovere al hasamento di tale progetto.

CARLO ROGGERO

EMPOLI, 20. Ottimo il progetto di Benedelta in questo;

I) La muova gustra terrostre sant di « occupazione » più che di combattimento, a rai pensera anvece l'avanzione.

2) la nura guerra si svolgerà non su una striscia di postationi fortificate o contrappotie, ma in rampo non organiz-

Non di sono più numeri arretrati di "FUTURISMO,

A chi si lamenta perché il giornale nelle edicole è presto esaurito non resta che abbonarsi.

Abbonamento annuo L. 25; sostenitore L. 100; Speciale L.300; onorario L.500.

Indirizzare vaglia al C. C. P. 1/13382

Direzione Amministrazione Via delle tre Madonne, 14 Telefono 87.12.85

Il Silexore, pittura 102 pietrificante, e la 133 Silexine, rivestimento plastico, sono fra lutti i materjali i più adatti per gli edifici moderni audaci origmali colorati sognati dal penio futurista di Sant'Elia, creatore della suova urchitettura.

F. T. Marinetti

S. A. I. Stabilimenti L. VAN MALDEREN # 11 mm 0 (129) VIA MAURO MACCHI, 44 Tutofune &: 23-504

L'INFLUENZA DEL FUTURI SMO NELLA POESIA BELGA

sepolti vivi: Crommelynck,

Baillon, Van Offel, si crano re-

cati a l'aragi dove tosto aveva

loro arriso il successo. La ca-

naglia borghese monava Ladu-

nate intorno agli alti ingegni

mière » resistette tre anns.

Corlaborazione arditamente in-

termazionalo (Avermaete, Hon-

neuse, Chiessens, Cantre, etc.).

и Си аги о чи сприниом шки ге-

« Selection » ancora docu-

- Arts a Bruxelles rag-

giunge la aptorictà pel valore

e la lumidita dei suoi articoli.

Sforzo diretto verso l'architet-

tura, la quale, in Belgio mono

che in Otanda, conta già qual-

che tralitazazione interessante

(fra altre « La Città del Cubi-

in organity omissinate come

calcostruzzo dove l'architetto

Victor Bourgrois ha pototo e-

splicare la sua chiara origina-

«La Flandro littéraire», « La

Bataille litteraire a, a Het or

verzicht a, «Bouwkunde», «La

Lanterne sourdes, « Le Disque

vert », (directo da Franz Hel-

lens a Michaux), a Russite s,

« De Drie hoek », etc., ebbero

usia parte, in francese o in

hetamingo, nei rinnevamento

e a Creer » di l'etropio (il qua-

le diresse in Olanda « La Re-

cue du Feu »). ed « Antholo

gie s del Groupe Moderne

d'Art de Liege (G. Linze, M-A.

Darimont, D. Leburton, Cons-

lant de Horion, E. Meuris, M.

Loumaye) servirono la mede-

a L'Art libre a di Paul Col-

lin, mirù ad ona maggier co-

noscenza internazionale, « Eu-

rope », a Parigi, seguna oggi-

Il movimento cra diretto, si-

cure come una marca. Paul

Vanderbarght poté pubblicare

un'antologia, «La Poesie d'es-

ptil nouveau », raggruppande

così i principali poeti belga.

l'entero delle manifestazioni di

arte moderna (fra cui un'espo-

sizione di pittura a Venezia).

La giovane generazione ri-

prese gli scambii intellettuali

la sua intensità fu spaventosa-

dunque rivoluzionaria ed in-

Il volto della poesia cambiò.

I paesaggi industriali pene-

Gli oggetti, le umili situa-

zioni. l'avventura della strada,

dei veicoli, una filosofia abba-

stanza scientifica, nuovi dati

psieologiei, furono amplisti co-

Pierre Bourgeois edita «Bt)

compositions lyriquess, sLa

foi de dontes e oftomantici-

I'm decontert une chose pro-

Commo l'on signale un refiet

vet impalpable et ces universel

Leon Chenoy, in aEquino-

see, she feu sur la flanquises,

cles fasées noires, emelle

delle auove equazioni liriche.

na contemporanea. Paul Fie-

rens interpreta gli spertacoli

pootidiani. Il jazz tenta R.

Goffin, Paul Nenhuy pubblica.

Le zebre handicapeo. Char-

les Planier è tragico attraverso

il porto e l'oceano nella leg-

lu cri de cuipre des bateaux;

hi Con direct deps les broud'

Que c'est du port que vient le

Et que la sirène rugit au plus

Per moments, un ne suit plat-

regard nage

Thous de la tour.

lard, avec l'écha

Sanglot de la eloche

dans la brume aŭ la

La Cathédrale proche

Unit son bourdon sourd

Marcel Loumage fa entrare

certi influisi.

genda poetica :

Bab Classiens illustra la sce-

r mes sens, j'ai revelé

cet habituel a re rare.

digieuse.

idens une boiserie

travano nella semibilità e nel-

l'icreus Gevaert organizzo al-

A Liegis « Le libre essur a

del pensiero artistico,

sizua causa.

quiesta autone.

compress.

l'intelligenza.

sme h tois

иниционе.

month.

lità),

Ad Auversa, la rivista a Lu-

di Ecckoud e di Picard v.

(di Georges Linze)

Subita dopo l'armistizio e sotto l'impulso dato dai novatori stranieri, fra cui il primo posto va all galinno F. T. Maripetti, numerose riviste d'avanguardia apparvero nel Bel-

Non fu forse mai vista nella storia delle nostre lettere una omsie effervescenas.

Eppure, qui più che altrove. i povatori non sono meoragginti, E Géo Churles, nella rivista « Montparnasse » definisee assai bene la situazione:

« Dei grandi primogenità come Verhaeren erano scomparsi; i più puri poeti dalla quaranging in sur Girand. Max Elskamp, Severin, Prosper Roydot, si erano allontanati dalla vite letterarie. Quelli che non volevano rasseguarsi ad essere

zato; nel terreno interno delle varie nazione. E. quindi ali anterno che occorrono lo coergie più agili e più audaci; la gio-

ventu armata. 3) Le classi che gia focum la guerra, si troveranno somesaramente orientate, nui pericoti e sal modo di ciantist-

4) I vecchi hanno più cotinhia e fermessa; at giovani un pugnade ed ona bomba; non la trinoca o le atteso anervanti.

5) is legge generate days na che i vecchi delitano la schare il proto ai giovani e mocir proma-

6) E' bene nobilitare col senso ca il rigore dei dovere questa classe (venchi) vigliarre o parifista ed egoista per ragion dà cosa. Di difficilo attuazione prati-

cu perchès

I) La guerra motoristata una bella mopia. La nostra lattica si basa principalmente Perchè l'uomo pama dove la macchina deve arrestaru; l'uo mo combatte in tutte le condizioni al livello del mare o a 3000 metri. Corda teleferica. mulattiera sentiero, burrous tutto è buson per coprista e passare. La macchina ha parsaggi obbligati, facilmente interdetti dall'aviocione, dall'arliglierio, das campi minati e dagli ostacoli pantivi. La macchina è facilmente individus-

bile ed un bersaglio più farale. 2) Le nuove cinssi sono più al coereste dello vecchio in fatto di nuovi metodi tattici e di

mezzi aggressivi sia chimici sia J) Il numero degli effetti

vi alle varie chusi diminuisce col orescere dell'età, ed il numero degli mabili o degli imboscati per ragioni di cuse è molto prù forto nelle clenti piò verchie. Per questa ragione si addiverrà alla mobilitaciutte contemporanea di dicci o quindici classit ciò che porta ad includere nei richiamati cupi di famigha, che lasceranno a casa in balia del destino l'anciulli o giovani sensa guida e

4) I giovani 20-25onni viceversa non hanno in genere famiglio ne figli da enstudire, E de a ugusarsi che la spirsto fotorista e fascista faccia, ad ogni modo, scattare in un solo impeto di furore bolliroso, tutti gli maliani 20 o Stenni quando il Dure e la Patria lo

WALTER BARTOLI

ROMA, 22, Caro o Futurismo o,

Che sia benedetta la propoata di Benedetta! Proposta pinna di « luce » e di « vittoria » futurista nel tielo, con u ala s-Pero ... L'egregia dama fu-

turiste nel primo periodo del quarto vantaggio, dicer-« Eliminare il problema della gelosia dei giovani al fron-

te e delle loro doone insidiate dai quarantenni e cinquantenni rimatti nelle nina v. Sta bene. Sorgerebbe, però.

in parole tante « Lucrezie » e

i poveri combattenti quaran-

questi a Ulissi a non aversero

nei lare lontani foculari del

buom o Telemachi o a guardia

ENZO BALLERINI

delle prorie a Penepoli ».

Cordinli saluta

il problema della geloria del Si c'est le blee pennt d'un quarantenni e cinquantenni al bateau qui s'ebrante fronte e delle loro donne mai-On it c'est le temple lui diate dai giovazi rimasti nelle meme qui he là par les città. Eh, st. perchè la maggiorana delle donne quaran-Uni va prende le large el letini e einquantenni, sin pure iteemble. non più giovani, sono ancora pincenti, madiabili, E i gio-Sottili contressioni di Gen vani, rimasti nelle citti, sarch-Norge #27 poèmes incertainte. bero tanti a Sesti a; le donne

e Plusieurs malentendus a): La cardiane des reverbires tennà e cinquantenti tanti se chauchate de bouche à boue Collatini a. A meno che

che un peu de lueut. Ecocazioni di Paul Vanden-

Es je ne suis trap pestrenoi L'elman ici l'histelier

A dessiner sur les vitres De longs paquebots qui fumon.

Bisugnerebbe citare a titali diverbit Casteels, Van Heck Carônio de Ifanlaville, Desmoth, Hellens, Kochnitsky, Lecourte, Pansaert, Verhoom, Vertioom Conzurdy, a molti-

Questa è appena una presenfaringe.

E le ospitali riviste: «Le Thyrace, also Remaissance de Occidents di Maurice Gauchez. E gli scrutori fiamiminghi: Van Ostayen Perkens, Scuphor (che sull'Impero seriese ultimamen te un lungo articolo su l'arte belga) Burasena etc.

Si può evidentemente indue. ce un'estetica. Tutte le actipreparano altualmente una muova espressione della bel-

Oggi più che mai le cadenze sono contanentali. Quale un purlanza possono avere i fermenti del nostro angolo di

Priorition Vi si truvan le pure carate teristiche parigine, ma auche ona personalità. Dadà ebbe poca eco. Pare che il vero destino sia tutto di equilibrio e solidita.

Grandi collettività ci circun-

dane. Um diversa intelleccualità si prepara. Un suolo ricco consente l'es

dificio e l'efficina, Agginngiamo ona possente

colonia africana, Templ speciali, Patetismo delle società in transizione,

Però molti quassà sanno come « il primo grido sia partito dall'Italia s, bastantemento stridalo - ha detto Ivan Goll per far rizzare il capo all'Europa interpidita, Il Futer rismo conserva ancora il tatolo di Carapione della poesia mo-

GEORGES LINZE

ldee futuri ste francesi

Il arttimanale francese a Las nouvelles litteraires a parlando di progressi tecnici ed artistitt della T. S. F. pune in einterroggi dalla guerra, Una furza arse sul paese. Per molto videnza l'incocrepza e la defericoza degli « speakers ». Il giornale rileva como ancora oggi si insista nel far parlace al microlono persone che con voce ampollosa e pretenziosa, priva di ogni emotività e di ogni sensibilità annunziano extastrofi, avvenimenti gai e tristi, nascite, morti, bollettini di borse, comunicati pubblici tari, note politiche ecc.

Occorre che d'ora innanzi gli espeakers» siano al anierofono « molto più umani » e che non parbino con quella esasperante monotonia, che Mones l'ascoltatore.

a Nos non sappiamo che farcene dell'impassibilità dello espeakers, dice l'articolista, quello che noi esigiamo da lui è che riesea a scuotere la nostra sensibilità a contatto della sua sensibilità, Gli si domanda una minore perfezione ed una anaggiore emocione-

E' nel curattere stesso dello a stile votale a che lo capeakeen deve trovere quella risonanza unisteriusa che lo renda come il confidente dei radioamalori, E' necessario che il diretto-

ze artistico esiga la « trascri» zione fonica a nelle trasmis-Che cosa no pensa l'Elar?

Abbiamo riportato queste note anche per gli « speakert »

Jean Mistler, sottosegretario di Stato alle belle Arti, intervistato da un giornalista fran-cese, e parlando del teatro si è espressu in questi termini; a Per alleviare la crisi del teatro occorre che la quova arin teatrale sin populate.

E' solo quest'arte, infatti, che con le sue esigenze, le più strette e le più incluttabili obbedendo inoltre alle innueserevoli necessità tecniche, può attrarre nelle sale dei teatri. con il suo stesso complesso dinamico e nuovo, la folla di ascoltatori e affascinarli,

Perche il popolo sia sempre pronto ad accorrere nelle pla tee, occurre che le move opere teatrali samo tali da ritrarra fedelmente e con emotività di mimiche nuove, le sue sensibilità, le sue angoscie, le sue preoccupazioni actistiche e SOU DOORALL

Occurre ringovare il teatro, abbandonare totta quella vecchia letteratura che segnando ana stasi nel movimento artistico tetrale, ha contribuito a far disertare i teatri, e rendere scettici gli spestatori e sopra rotto'a daz luogo a quella erisi che mm accenna a pas-

FERNET BRANCA AMARO TONICO APERITIVO DIGESTIVO

Il bozzetto di Gerardo Dottori che partecipa al concorso della Biennale Veneziana per la glorificazione dell'Anno X.

PER POTEN ZIARE IL FU TURISMO AR TE FASCISTA

Le nostre provincioni in m' ma di arte fascista trovano faeili conxensi.

A proposita delle ultime remiszazioni (quadri monte menti e palozzi mangurati o do inaugurare in piena storifi" enzione dell'Anno X, ci guargono sovente e da agui parle di Italia incoti futuritti e non fe toristi per anistere nel dennaciare il pessimo gusto che coresterizza il mostro tempo,

Abbiamo già dello che il marcio sta nel manico e che lo colpa tu ricercato nei malcostume del gerarchetto avgalomone presuntueso che forte di un magnifico passalu fascista e magari rieca di un pain di medaglie sal petto si pretende Dio in cueto e in ferra.

Egli impone così cun la jorza della sim bolla autorità politica la più brutta e deplace vole ignorance artistico.

Saremo contretti per accoudiscendere al desiderio des nostei anaci fotaristi e simpati: zant; a individuare ; bersagli eleacando man mano animatore antori e opere.

Intanto ripetiamo: E state delto e serifto cento volte che il fascismo divrebbe avere la estrar arre. E' stato anche facilmente diguostrato come nel corso della storia tutte le rivoluzioni hanno scropre avuto conferma mell'arie, E precisamente l'arte che segna le tappe del tempo: tappe di

infullibili. L'arte supravvire e documenta quel grande progressivo mutamento di vita e di seusibilità nei popoli che chia-

riferimento e di orientamento:

mercino; storia pura. L'esempio, eloquente, dei Vittoriano dimostra a quale punto di insonsibilità artistica fosse ridotta l'Italia nell'ante

Il faseismo dopo dicci anni fir Regime entirede ancora troppa autorità agli archeologi e ai ricostruttori, ai classies e ai neoclassici che tendono ad esaltare tutte le glorie del passato ostavolando la nostra prepotente volontà di crearne una futura,

Nel corso dei secoli questo strano fenomeno non ai e mai verificato mentre è sempre avveunte precisamente l'opposto.

Perche II fascismo, abbia la sua arte buogna che rinonei a vivere tra postili emapremes" si marciando arditamente di pari passo con la superba conquista poblica.

Il verebio democratico adagio del cerchio e della botte, non è fascista.

Si sono della e spritte in pro_ posito fiumi di parole, ma il potere di dire, di discutere e peggio ancora quello di giudicare e stato sempre riserrato. ai meno degni ai meno capaci.

La ragione principale del fenomeno va ricercata oltre le polezniche e le correnti propriamente artistiche; nella deplorevole abitudine di confondere il saero col profami rovesciando sulle spalle di un qualunque gerarea la responsabilità di un giudizio che non si è mai sognato promanciare.

L'arte des essere giudicata, piacere o non piacere, solo dalla Autorità competente.

Autorità ne militare ne palitica ma, intendiamoci bene, eisenzialmente artistica.

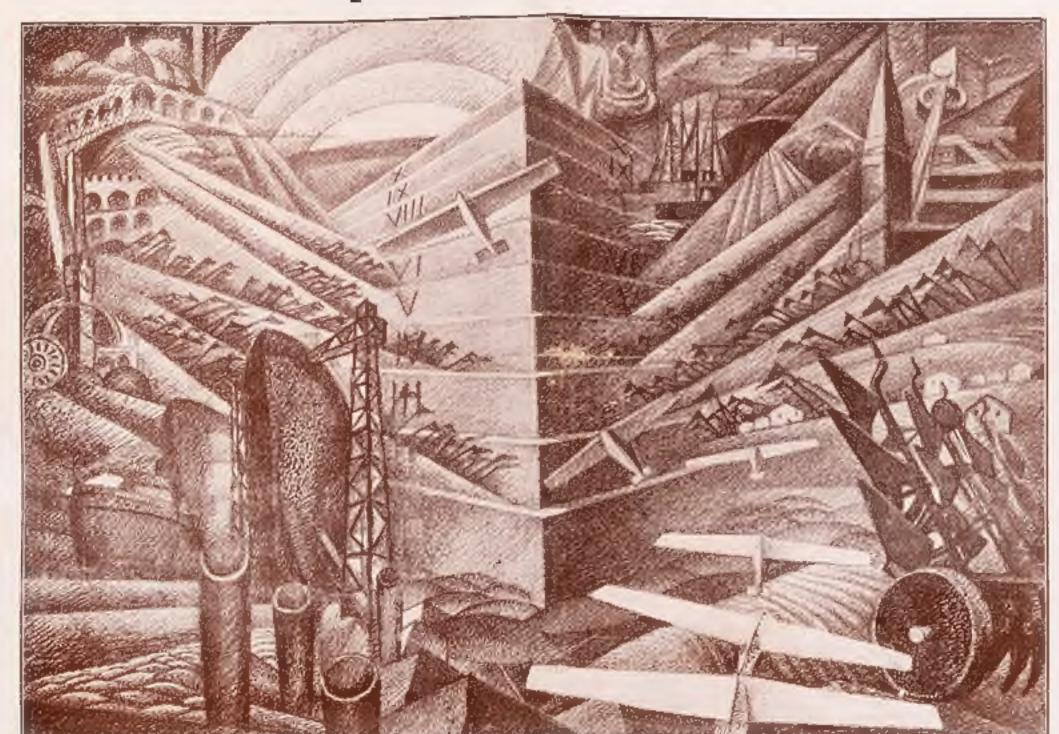
Per questo proponiamo alla Accademia d'Italia, la costituzione di un vero e proprio ministero dell'arte fascinta presieduto dal Duce; supremo regulatoro delle varie tendenze,

Un Ministero composto da autentici artisti; deconstori, pittori, scultori, musuusti, poeti. letterati, architetti, ai quali dovranno essere sottopoati i progetti di qualstasi specie: dal francohollo al piano regulatore, Daj libro al monumento, dal quadro all'opera musicale.

Unificare infine I diversi enti distriggere le organizzazioto exterestates i troppo officistampa e propaganda, ridienlizzare l'incompetenza, reprimere abusi d'autorità far rivelare e potenziare scriamente la arte del fascismo che dev'essoto manya, spregladicata, originale; rivuluzionaria,

MINOS

LEGGETE Gioventù **Fascista**



matita che riproduce il boy-Dottori scelto con altri no- l'anno X del Fascismo. ce per convercere al premia di 50,000 lire indetto dal Winist, delle Corporazioni

mezzi adeguati degui del nozetta del nostra Gerardo stra tempo, perche futuristi.

Dottori ha con questo genialissimo composizione dato in sintesi l'esutta sensa-Il bozzetto è l'unica che zione della attività fascista, zione, ecc.

E' questo un disegua a glarifichi plasticamente con Nel centro le ciclopiche costrumoni a dieci repiani simboleggiano i dieci anni di

Disposte mella base in pris mo piano le sintesi dell'agricoltura industrio, navigale muggiuri città d'Italia datle quali partono dei fusci di il grande edificio fascista. strade ideali coronate da selre di gagliardetti.

Le strade sono proiettate verso la costruzione centra- sta ispienta dal grande fascile e simboleggiare la colla- sum di Mussolini.

Ai lati in secondo piano harazione di tutte le energie della Vazione per costruire

> E' questa indubhamente una delle opere più significatice della pittura futuri-

GEOGRAFIA AVIATORIA ROMA-VIENNA-BUDAPEST

(AEROPOESIA DI F. T. MARINETTI)

Alle are audici, i tre matori doll' S 71 Savoia - Marchetta rombano rosì tempestosamente la loro volonta di compositare l'abituale soffitto di 6000 metri che le mie pupe Vittoria e Ala, ritte at predellina della calrina, si farmo subitamente terie, Dal Iondo fresco priminyo della loro infanzia fissano il potente vissutu strambo gocattolo che già m'invetrina, eccos mis rapince. Salire annusando le quote

con tre mun a baffi frenetici d'argento oro scintifle, Lentamente ci segue la piecola une bra a croce dell'apparechio muovendosi sai prati verdi e invidiando certo i nostri setteecuto cavalli. Inchesata da nei una pigialura di case grigiastre si torce nel sogno di enere una città. Le pianure sono resi dolorosamente torturate e tatuate dai rimorsi delle strade che ad un tratto partoriscono na monte brulio di calcare, con relativa easupula solitaria

La materialità di verruche e serepolature vellose e di folti zehraeciati come ramoeshi condocono bellardamente il mio seehio alla spiritualità d'un pastello nebbioso evanescente a sinistra: il lago di Brac-

Certo per possedere le curve del Tevere si scatena questo battaglia di geometrie impazzite. Ogin msechia si sforza di diventare quadrata. Anguillare di strade; sono stanche di formare delle 8 majuscole dalla paura, piante acque complottano la loro fuga verso il contro della terra. Dopo tanti meandri graffastri e sporchi quelle del Tevere inginiellami na loro liquido braccialetto di smoraldi con schiuma d'avorio, Una vecchia cittadina di forrone polveroso sta precipirambo gin dal sau declivio perche ha visto in cresta gesticolare i primi arditi albert d'un bosen all'assalto sul declivio opposto. Commossi dal tafferniglio, e nella joro selvaggeria halorda, due villaggi rimangono nel laccio volante di trestrade lanciate al galoppo.

Solidità apparentemente ferma di questi mici 2000 metri. A tavola dunque! Come il mestolo impognato da un'invincitole mano materna. Scodellare spezzatini di fattorie ville e villette con broda verde e insalatine riceintelle. Obliqua-

mente in miti i sensi. Per tutti i hambum ehe tendono il piatte. Questi, colla horea e il paso nella giola fumante luissa di mangiare, divorano fettuccine di sentieri, mentre noi che siamo grandi, dall'alto serveglianna. Smottreamenre, Quelle montagne che vedenuno an minuto fa caracollare a destra, ecroci d'un balzo in groppa a loro che calciano indispettue. Per liberarsi di un simuyu insopportabile cavalicre. Ci siamo forse mossi oni che stamo così bene sospesial oustre filo. Sguardo girante. Preocespata maestria casalioga ordinatrice,

Ora corriamo contro e aopra un popolo fretinloso di nuvole bianche, Shlacciate, In brandelli. Ma si congiungono per tessere no soffice e pur resistente pavimento d'uvatta. Tentralmente si apre a guisa di sipario per mostrarei, giù a 2300 metri, un fiume che fila via, la testa bassa come un cane, mutando il varco più foredo, e finisce lauseamente tagliato a pezzi da due ponti di Ictro seco.

A simistra Perugia, nodo gardiano di vecchie mura sopra il suo monte di cordanii ammuechiati, sogna di sciorgher la son dorezza nella morla snavità verdolina del Trasitnono. Come già fecero quelle quasi sommerse isolette di nucchero verde. A destra, per infiniti ripieghi e pentimenti e ancellature di coscienza, lo iguardo giunge ad Assisio virin croica pictrificata. Nel framonu rombaote misto di trombe e flauti dei tre motori she xince l'ovatta delle orcethie, i miei compagni del Gof sapoletano intrienna la calina di gesti descrittivi. Gara mimica di nna lezione di geograas con mani a onda imbato vaso trapano spazzola tornio. El comunichiamo la suellezza di un ponte, la verginità di un pratu montano. Il cruccio di un lago. la tenerezza avenevole di un ruscello, la disperazione di un leurrane. l'orgoglio di ma enna, la cospirazione di tre vallatelle. Dimagrano si rimpolpano e si pettinano intan-In le navule in questo nostro acreo istituto di bellezza. Una diventa il velo di una vergine coleste. L'altra el singge dalle mani e vola conservando la sua posa iniziale di mucea silrata

ta. Le nuvole più lente sono

rapidistanc. Da 2900 metri a pieco sulla ptazza monumentale di S. Ma-

ring riceyn can giola negu occhi l'orlo di sabbia galla della penisola e l'immenso lapisticazule sereno dell'Adriatico, Presto speechizmeet, Ho solto r place dine frame, can filming a destra. Cesena e Forli a sinistra. Un nuovo ordine di strade rettiline -e di esmpi quadrati che hanno ognuno la propria casa ci prepara religiosamente al sacro paymento del mare che porta le me vele come sante in preghtera. Yanno, immobili. La prima è di porporo, martire lacerata, presa netta sella sua aureola di seintille rouse e lagrime di saliedine. Per distrarla ci lanciamo diabolicamente sul mare contolasciando Dante che ascolta le capinere nel paradisu della pineta di Ravenna e andra pina pescare auguille gracce d'oro vecchio nelle paludi di Comacchio, Biondo estuario della Divina Commedia che arricchisee il mare delle letterature.

Invidia e bile gialjo verde di quella vela incastrata nel vetro. Guarda davasti l'ampio entrocamo acancione della sua vicina nemica i cui fianchi di pece godono nel fresco gazuso. dell'elica.

Con una larga spirale affertoosa stringiamo Pietti rossidel Lido, la massa verde del giardini, il campanile monaco aguezo fra enpole voluttuose palazzi rosci enn marletti e languidi ronzu di campana che motori sprgnendon, svelano delicatamente.

Scendo nel erunometro vende di un prato a corpresa, come nom lameetta che segni l'una o un quarte di un appetito vecamente aviatorio.

Alle ore quattro o mezzo. rifocillati godiamo i flanti e le rose scintillanti delle tre eliche la fuga arpeggiata delle orbe sotto la carlinga, e si riprende il ciclo come si entra in un'ideale sala da concerto. Levigare, Iridata, Vibrante atmostera musicale con immensitasti d'avorio digradanti e splembde corde d'ottone tese dat quattro prode cardinali. Soll'alta matiera dei 3500 metri il Savoia-Marchetti, gemello del mostro è partito con noi, appare fermo come una mano di donne in sintata di nero,

dei due apparecchi, pedali, Si annoulano triffando gli arabeschi dorati delle lagune e dei canali. Il Pave è una marcia ernica di liquide vampe verdazzurre, L'andante delle Tofane casta maestosamente a sinistra cun acuti e note teante di nove e ghiaccio. Le acque del Livenza diramano orche-

d'oro su violini verdi. Per il tubo d'un ennocciuale mi tuffo gin a 3500 metri in nos cittadina grigio ferro: piazza d'argento Isso mangiata da embre che hanno no tremorto are terebina e viola.

Udino e con la destra liscio il fulgidissimo pelo del golfo di Triesto, Nella prateria a rettangoli rosa macrone lilla cenere Palmanova è una ronta di case. Un villaggio a lobi reticulati come un cervello. Un altro è una rosa spampanala-Ampte oudate di colline hoscose verso un mile accampa" mento d'alpini, e it Monte Nero nevoso con ai piedi una prezionità d'acque cristalline. Maestusamente entro a 3000 metri in un elastico fluido pupolo gesticolante di nuvole candide che mute, ceritano arvano alla rivolta imo smisuralo esercito metallizzato di montagne e ghiaccai. Mentre mi curvo nel vento rombante e trombettante del finestrino aperto, riprendo con gli amici del Guf napoletano la lezione di geografia mimica: con gesti a seatola saecoccia hottiglia scopa e tamburo ci trasmettiamo l'un l'altro le nostre ammicazioni. Sotto di noi le strapotenti giognie di mantoune sciorinano una varietà mirabolante di triangoli coni poliedri pance piramidali sehiene indoroabili, gomiti imbuti e dentiere, Verso i nestri 3200 metri si slancia un affannosa offerta di abbaglianti splendori argentei e di suavi morbidezze seriche, Ferneia baldunzosa di cime puntute. Maestà di sparlineque, Lieta scoperta di un eremo che si credeva irteperibile. Con fame voruce una valle profenda ci succhia tre volle, Noncurante, il sole rimpinza di perle e diamanti

il lugo di Villacco, merletsato di roscelli che smaniano di speranze verdi. Klaghenfuri è uno sparpamena venti. gliamento pubblicitario di ca-

pensose, Alcuse volitive. Altre triu spromondano le ombre se rosa viola gialle come omudestini elettorali. Ogni valle profonda es ripiglis in lineer succhiandoci, e subito valutiaaro la loro imbottitura d'abeti, dove senza dubbia un meladioso bruno di foglie meanta an sugnature,

Prati e campi collinoù que

zi umiani tanto sono carmicini lavati e lustrati si mescolano s stralmente meandri di archetti - collime di sentieri e a vermi di treni au au per fleranon viadorti dagli archi suelli e ad un tratto, softo i mostr. 3400 metri, ecco piantate sul dirupa e l'abetata fosca l'albergo del Somering, alveare di solionari bellate con an delce bringy Prendo uella mano sinistra briuvy dal nostri motori, api the parison if loro micle- not, Un prato quadrato in fiore intto d'ore, ha suggerite all'assuplano amico l'alalà che ci manda per radio. Corocussa i mestri meter rispondene con note a organo, salutando castelli e castelli, ognano specchiato nel suo lago sotto l'alibraccio del suo bosco, I giardim di Baden. Subito l'elegenza parigina della pianura viennese con stoffe inamidate picglierrate longamente stirate da quel ferra loccotes il Da-

> Un preludio di grigio ciclo apatico, geometrici campi. grade rest'linee e pacifici villaggi nati a caso dalle necessita, preaomnera uno spettaco to recexionale all'aeroplano che mi porta.

> Infatti, irivellato e apaccato it soffitto di mivole, il sole at-Lacea obliquamente cui suoi softraglianti fulgori il lungo onduloso corpo coricaro del Davubio. Un tiro rapido di raggi solari imbriglia i langoidi meandri meraldini le niveo scio a ventaglio doi battelli foliggment if dedalo delle consorie isole boseose, Con rombi r strideri d'avida il nustro aesroplano entra in gara col solo e, dominatore impene la sua Jegge di forza assoluta al farrue infilzazolone ad uno ad uno gli anelli.

Come una spada, Ma dove è ora fuggito il Danubio trafitm? Lantano laggiù, on liquido ribollimento di scintille si cela dietro alte montagne... Scavalebiamole prontamente, per piembargli addusso fra i pontimetali'm di Budapest, Ore 19

F. T. MARINETTI

LE CERAMI CHE FUTURI STEDITULLIO D'ALBISSOLA

Le mie prime eeramiche au tirsmitative resaigone at 1925. Coloratissium con vecchi acaheschi futuresti, ricoperto di una velrina straincida, furono enegune e volute leguose ovrie de, ortanti, sproporzionate e inutifi, anticeramiche ad of-

Ho dovuto symendarna braseamente dat mestiere, per sradicare la nostra lavorazione - appromista da una tradizione seculare - dalla rachitiea avvilente riproduzione, stucchevois e alerrie, tu torme e motivi decorativi acquasti dal-Executor all'Impero.

Sono gianto a qualche risultato dopo quattro anni di testardo lavoro. Alcuna esemplari di questo periodo rivoluzionario caratono luttora caposti nel museo di Arte Ceramica antica e moderna di Facaza. Con quei pochi pezzi imziavo la potemica per i indirizzo futurista della mova ceramica

dallama. Not 1929 alla Mostra coffeetiva dei 33 artisti Inturisti, tenutasi nella Galteria Pesaro di Milano, in una sala personale presentavo una mia serie completa di ceramehe futuriste che, allora, venne segnalata da tutta la critica con incoraggianli parole per l'assoluta originalità ragginota.

Nino Strada e Brano Munari, giovani futuristi muanco, furono i muci prima vallaberatori. Poi, con Ali Ganacozi e Dino Gambetti, ci trovammo in buona e volenterosa seniera impognati e capaci di produr re opere notevoli. Si conozcuno di quel periodo una serie di ammati, immaginari di Mopari; il famoso presepe futurista di Bino Gambetti, ed i piatti decurativi futuriascisti di Alf Gaudenzi.

Nel 1930-31 a Milano e a Frrense esposi, fra le altre, una dicema di ceramiche preceauche, suggerite da Faria.

Ho editate per lo seultore futurista Mino Rosso alcone plastiche mone interessanti. Qualche elemento decorative mi è stato fornito dalla pottora e dal contatto fraterno colgrande architelto futurnata Nicolay Dinignerull; il quale ba trovato in Albimola il clima almosferico ideale per la prima realizzazione di una casa razionale applicando i puri e nuovi concetti dell'architettu-Es Interista de Sant'Elia,

Al manifesto sull'aeropitte ra di F. T. Marinetti ne è imamoustamente derivata una serie di piatti murali decorativi con soggetti delle grandi gestaserre, Esposti per la prima volta alla Galleria Pesaro di Mi-Jano e alla Galleria Rosemberg di Parigi ottennero immediate specesso di vendita. Un mio aereo-piatto è oggi di proprieca Capront,

Il celebre pittore Fiffia sinvetrore del carneplasticos che in un primo tempo mi aveva formilo disegni per aero ceramiche, leoppo pilcorici, oggi mi ha spirto verso movi equilibri di forme, Utilizzando il maximento e il gioneo di alcune forme geometriehe unicamente impostate in senso orizzontale e mando smalti, cromature, argentature breide ed opache, abbiamo ottemuto le tere compositions ceramiche che si legano magnificamente con i mobili razionali delle

move abitazioni, Hisognava senture le acote e scombussolasti osservazioni di quecto futurista intransogente, ricco di trovate e creatore istantanco, profondo teorico dell'arte moderna e nemico feroce di ogni compromezzo, per arrivare alle vere geroce ramielie.

Presenterenia questi nuos! ultimi risultati futuristi contemporaneamente in due gran di Gallerie d'Arte a Roma e a Parigis mostra esclusivamente di ceramiche futuriste dove, si potranno anche examinare ed sumirare ceramielie andaei eseguite su disegni di Tato. Dottori, Depero e Prampolini,

S. E. Marinetti, capo del movimento futurista italiano, che da anni ci incoraggia ed incita inaugurerà le mostre.

TULLIO D'ALBISSOLA

LEGGETE FRANCESCHI **Impero** DI ROMA





Futurismo e il soggetto della plastica moderna

Dottori Gerardo

Futurismo italiano; pittura refigiosa e aeropittura; il sorgere qua e là di movi gruppi spirituale - come ad escarpio i « musicalisti » — dimustra: no sempre più il bisogno di liberarsi dalla misera visione e dal gretto repertorio dei soggetti della plastica di oggi per innalzarsi al di sopra della retità e dougnarla.

Del resto anche da certi saggi di critica è palese la stauchezza di dover qualizzare opere che rassonigliano tutte e la cui diversità si limita aduna semplice diversità di mezzi: Che il pittore parta coi aferris del suo mestiere e vada faori a dipingere il panse o stia o studio a dipingero il modello in posa o l'oggetto o gli oggetti accomodati sul tavolo; che aspiri a dare rapidamente l'aspetto fuggevole delle luci o delle colorazioni di un paesaggio, o dare il corpo, volume, peso di un nudo e di un graçio di vegetali o animali morti, l'opera si risolve sempre in una esercitazione, in uno sfoggio di mestiece, da eni esola sempore l'Arte como la intendiamo noi interisti o come del resto l'hanno sempre intesa i pochi veri artisti di tolli i lempi.

E' stato detto che si pensie rio dei pittori debbono essere lo finer e i colori, la questa frase è contenuto il grossolano equivoca della pittura dell'olfinio secolo, press'a paco.

Saper dipingere, segnitano ad alfermare pittori e critici, saper buttar giù colori sulla tela e saper dure la forma di non imports che cosa, qualanque cosa, quello che capita, senza cercar tanto «ciò è più sincuros. E casi le esposizioni son piene di tele tutte agardi. perche raffiguraati tutte, con le cose che quotidian mente son sotto gli occhi di totti. E. dato che esiste ancora qualche

II - L'ESORDIO

come poeta francese?

Perché Marinetti esordisce

Abbiatun accenttato che i

suoi primi studi si sono svolti.

ad Alessamiria d'Egitto nel

Collegio Gesuita di S. Fran-

çois Navier ove si impartiva a-

gli alunui un'ottima istruzione

umanistica (non per nulla Ma-

rmetti ci ha dato di recente la

più fedele e la più originale

rersione del più difficile serit-

fore classico: Tacito) ed una

buona preparazione letteraria

francese, sebbene piuttosto an-

Liquata, poiche la enliura of-

ficiale dell'Egitto era la fran-

Questo ci spiega come assai

per lempa il giovane scolaro,

portato per inclinazione agli

studi letterarii, venisse - di

sua miziativa e per suo conto

- a contatto coi poeti france-

si, nei quali il suo tempera

mento fantastico trovava ale

Passato poi a Pacigi, per

compiervi gli atudi classici e

per laucearsi in lettere alla

Sorbona, egli si trova in un

ambiente al quale era già in-

telletinalmente e spiritualmen-

le preparato attraverso l'opera-

di Rugo, Bandelaire, Verdar-

Ed eccolo subito a fianco dei

I simbolisti ed à più recenti

vers libristes, avevana appor-

tato una rivoluzione lirica ed

estetica, che oggi noi -- in se-

de critica — definiamo esaspe-

razione del Romanticismo ed

alla quale riconosciamo i ca-

ratteri del Decadentismo, ma

e realizente lo cra - un fre-

noto li vita nuova, uno slan-

cio vezso orizzonti di liberti-

una evazione dalle forme inc

pomento, ma grevi, di Victor

Hugo e dal tormento e dal sa-

tanismo baudeleriano ponche

del morboso, se pur audaco, e

musicale e agile e sottilesimo

seusualismo lirico di Verlaine.

Ansia di ricerche, formula-

zione di teorie estetiche di-

tillazione della sensibilità iu

quiolessenze rare e preziosa

volo liberissimo alla immagi-

ttazione, e novità di forma e-

da allora veniva considerata -

discepoli di Kahn. Hérèdia.

ne, Rimbaud e Mallarmé,

Moreas, Mockel.

bondante alimento.

poeta della civiltà

Vittorio

(nati, pullulano a l'arigi; rivi-

no a muotum con rapido ril-

mo, come conseguenza di di-

scussioni, di battaglie, di af-

fermazioni che hanno per cam-

pe i caffe letterarii del Quar-

tiere latinos e da questo fer-

vore escono libri significativi.

non pochi dei quali saranno

Il glovane Marinetti vive in

questo ambiente, respira que

st'atmosfera vivicante e inci-

tante, che offre alla sua perso-

nalità poetica in fieri, proprio

Questo primo periodo di vi-

ta parigina ha un'importanza

capitale in tutto lo svolgimen-

to futuro della sua individua-

lità; egli si darà con passione

intensa alla poesia, e in loi si

erceză quello stato d'animo di

brismo potenziale che non ver-

ra mean neppure durante il

sun soggiorno a Pavia ed a Ge-

nova, quando, per voluntà pa-

berna dovra addottorarsi in

Di questa sua foga por la

poesia ci piace ricordare un

episudio significativo ed inedi-

to, perche a tatti ignoto. Ton-

to egli era preso dall'arte del

grande poeto Laforitte mentre

studias a legge, che non poteva

fare a merso di teneze la pilo

dei volumi del Poeta sul tavo-

lo di studio, per contrapporta alla pita di libri ginridici, i

quali - suu malgrado - si er

gevano dalla parte opposta del

zione dello studente era assai-

più spesso rivolta alle opere

del poeta di « Moralità leggen-

daze » che non alle Pandette:

e a tal punto era giunto il fa-

seino elle eserettava su di lui

Laforgue elte non sapendo co-

me Eberarsene e temendo di

diveniene un imitatore, un

giorun coraggiosamente afferra

tutti i Ehri di Laforgue e li get-

Le sue prime fiziche, ap-

parse in riviste letterarie (e-

gli era un collaboratore auci-

duo del a Gil Blas a c della

« Anthologie Revue » e lette in

riumoni intime, destano subi-

ta dalla finestra.

tavelo; naturalmente l'attenzio

Canrisprudenza.

il notrimento che cercava,

destinati alla posterità.

ste e peziodici letterară nasco-

sposizione di arte planica con la alfusione di potersi dare una o più ore di sgodanenso con programmi di carattere spontuates, cotesto poveraceto esco dalla espusizione, aunoiato shadigliante, stinito e nanscalo dali aver quyato vedere, ripetoti da tutti, i soliti audi, passaggi, nature mortes.

E i pochi crittei interligenti aspettane orusa con terrore l'imangurarsi di una gramie mostra perché sanuo ene dovranno ripetere le solile cose, usare il solito Imguaggio per recensive le migliaia di tele pittirrate.

Ecco forse perché da qualche anno gla organizzatori, hanna preso l'abitraline di piantare nel cuore delle esposizione una vitalissuna e stavillante sezione luturista.

La quale, oltre totto, serve anche o provare la squisita sensibilità dei nostri critici e la loro originalità, quotido, sesi accorgono del Futurismo rie petono (da 15 auni) else ha fatta un gran bene ma che è

ormai a sorpassato e, E mentre totti ripetono la stessa cosa, non ce n'e stato uno solo che ablita indicato quale artisto, gruppo e tendenza, ha sorpassato il Futurismo.

Non ei voole poi un grande acount per sapare the if Fortorismo non potrà esser sorpassato che dal Futurismo,

E ritorno al a soggetto az Ammettiamo per un momento che il soggetto nella pittura non centi; totto è buono per ziempiere una tela e per di-

mostrare che si è imparato a dipingere. Ma perdio, nella vita e nel mondo non ei son solo le pere le chiappe e i pagliai; e'e taut altra coba hella e huona. E se non altro per dare a intendere che anche ai pittori piare on po' di novità sarch he tempo di piantarla coi tre soggetti in uso da tre secoli e incomineiare ad usarne qual-

Le più recenti conquiste del lingenno che cutro in una ci- che altro più movo più moderno più aderente alla vita del nesito fellipo.

Non semora giusto?

Il piatto di pere è un « soggetto or sara cost. ma per la mentalità di un trottevendolo. non di un artista del nostro тешро.

Da Boccioni a noi i (uturisti) proclamana la importanza assoluta del soggetto nella pit-

La misura della intelligenza e della fantasia e della mentafità di un artista non può es" ter data che dat soggetti delle sue opere. Il soggetto è la prova del fuoco: l'illore o artista? teemica o arte?

La ricerca del soggetto è anche essenziale per l'arte che deve sempre risperchiare il proprin tempo in tutte le sue manifestazioni più alte.

Ge una grau paura les i pittori, di « endere nel lette-

E. questa paura che ha permesso a troppa gente di mettersi a fare della pittura con troppa facilità.

Occorre ancora zipetere che on attista padrone dei mezzi propri della sua arte, rimarra sempre entro i confini assoguati qualinque sia il soggetto the sregliera?

Il soggetto è essenzialmente quello etre dà l'impronta del proprio tempo all'opera d'ar-'e; e più l'artista sara pafrone della tecnica, più que sta sara perfetta, tanto più aderirà al suggetto e tanto meno apparira e fara sfoggio di se. Quando la tecnica è perfetta

non potrà mai sovrapporsi al soggetto: di più: variera sponfatteamente da soggetto a sog-La tecnica che più può shor-

ciare col suggetto « Madonna » per esempio, non potrà adertre ad un soggetto in cui la « Velocità o sia protagonista.

GERARDO DOTTORI

F. T. Marinetti massimo meccanica razi

lamente na perfetto padrone I cenacoli, i salotti intelletdell'idioma francese e un conoscitore sagace di tutte le flessuosità di eni è capare l'alessandrino, quando è maneggiato da un Verlaine, da un Mallaruté o da quell'epigona dei cers libristes - Gusta ve Kalin — alloru considerato un maestro; non solo denotano squisitezza di gusto ed eleganza di eloquios ura anche rena riceliezza d'immaginazione. una vivacità di colorito, una irrueuza di ispirazione che sono ben dissimili dalla poeticità un po' sublunare dei simbolisti, C'è, nelle sue liriche, uno scintillio quanto maic vivido di immagini, rodezze aspre e abbandoni doleissimi, sensualità di atmosfera e fasto di ornamenti: è un orientale: un orientale che conosce i divanima unche le sabbie del des

Ma - a prescindere dalle sue poesie - à anche la sua personalità che interessa: la sua passionalità di italiano e il sau parlare giuridico proprio degli orientali. il suo desiderio di costruire, il suo disinteresse. You per nulla suo padre, era un facando avvocalo torinese e sua madre un saldo enore di gentildonna mislanese; nou per nolla egli era uato e poi vissuto per tutta la sua giovinezza in quella metrepoli che sta sul limitare del mare e del deserto; non per nulla dalla sua untrice suda nese aveva suechiato col latte. il fasciun dell'Africa, e quel primitivo, barbarico vigore che fara di lui un audacissimo nel-Parte come nella vita, un sovvertitore di valori, libera da legami tradizionali, come un nomo che una abbia mai conosciuto il pesa di ana tradi-

« Le jeune poète franco-ilalieu », la chiameranna nei cepacoli e sui giornali; e quando sull'a Anthologie-Revue a comparirà il poemetto in versi liberi a Les vien marius a, premiato da Catulle Mendes e Gustave Kahn, e quando questa poesia sará declamata dalla più grande attrice del suo tempo -Sarah Bernhardt ai Samedis populaires si parlerà sento l'attenzione e l'interesse de gli scrittori francesi novatori; za restrizione di trionfo e si sono versi che rivolano non so: profetizzerà un sicuro avveni

re ad na giovano così promet

Nel 1942, infatti, nelle eleganti edizami de « La Plume » appare il primo libro di por-sia di F. T. Marinetti: « Lu Conquete des Étodes », Coraggiosameme, egli si presenta con un pocqua epico di ben 19 cauti. Il volume è dedicato al Marstrore a Gustave Kahu.

Armonissare la raffinalezza simbolista e verslibrista con l'ampio respiro dell'epiea, tenlare la creazione il miovi mie li mentre il positivismo impoca, sembra un'audacia azzardatiosima.

Il giovane puela venticiuquenne vince l'ardua prova. I giudži - francesi e italiam, nomerosi autorevolissimi suno unamani, nel riconoscere che Marinetti era pienamente riuscito, sorpassando ogni aspettativa.

Coloro che avevano preconizzato il sno genio poetico non se ne maravigliarono, pera erano certi ch'egli avrebbe tenuto fede alla promessa.

La divina grazia del dono pactice en escesa in lui, e qui avait cimendu, par les soirs rouges du désert africain, le Sphina de Gesch, aussi enigmatique et redoutable qu'n moustre de l'enfer du Dante. lui reciter des vers de Bande

IVITTORIO ORAZI (Continua)

L'aeroplano innamorato

Amore ruggente pazzo di un aeroplano malata di romantirismo ae-

che estenua il suo cuocemotore sentimentale. Amore per una stellina

graviosa graviosa che ogni sera, civetta, l'invita a salire nei suo pu-

di seta azzurru. L'avroplana è furente che ogni sera sale.

e non riesce o raggiungere la sua amante cara e cattiva. che pare sjuggirio.

Ad ogni gradino superato. nell'infinito scalone Terra-Cielo. pare che la stellina.

barloon, senppi pregettando ptù in alto. Raggiungerlai Brutale - afferraria,

stringerla stringerla sofforarla inebriarla di baci-carezze-morsi. precipitarsi nell'alcora can-

che affre la luna.

L'aeroplano stanotte ha de-Si è ubriacato di benzina.

Tenterà la sorte. Ecco la stellina che fa la ci-

Andare, Verer verer vererer Sempre più in alto salire ... Salire più in alta. più in alto ancora. Rapidissimo.

Più lesto di un razza. Rapidissimo. Somigliare & Jidming. Ebbrezza...

Ebbressa dell'incontro con la Felocità.

donna bella, più bella anche della donna più bella. Delirio, Ausimare, L'aeroplano ha dimenticato

la stellina graziosa e civetta. Caprioleggia nel vielo miracolando ritmi undaci. Stanotte ha godato daevera!

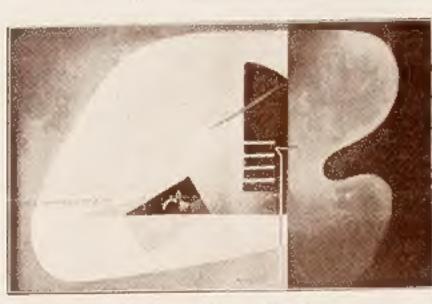
 Perdono, stellina graviosa; perdono a. L'aero l'amerà, povera stel-

come una sorella. Il enore-motore quando ha possedata la Felorità più non sa nessun altro

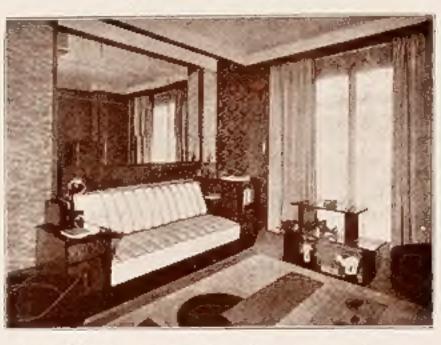
R. A. RIGHETTI



XVIII Esposizione internazionale d'arte di Venezia F. Depero : New York - Città bassa



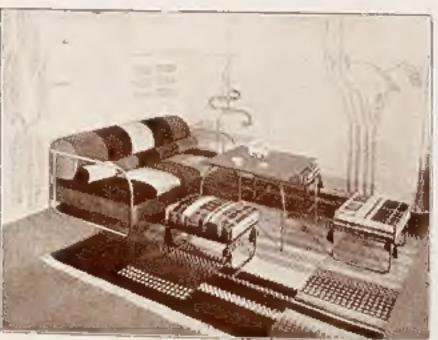
T. C. Crali - Sintesi Veneziana



Casa dell'ing. Aldo Tomai - Milano - Divano letto in abete grigio ricoperto in verde pisallo. Tappato di Dimin vari toni di verde. Tendine bianche di Rodier e tende in verde pisello.



Architetto futurista Diulgheroff, Torino: Augolo di nua camera da letto, Il letto in tegno chiaro poggia su di nu zorcolo nero, treando un contrasto di toni assai vivaci. Secondo un criterio accettato largamente da taluni arredatori, i comodini sono innestati al capezzale,



Sala di soggiorno in una villa di campagna. Il divano, le sadie supo in tubo di neciaio cromato, con rivestimento di stoffe di lana a colori vivaci. Alle pareti tappezzorie di tele ravide. Il tappeto è una gustosissima sariazione del tipo rustico, Pasimento di Linoleum,



ingresso della mostra "Umanitaria ., 1932 a Milano

I premi letterari e il romanzo strabico di Luciano Folgore

Riporiscono qua e la i premi letterari. Una vera etiidemin! Fanno dalle 100 alle 1000

Non ci è rivistacola di agai parse analjebations procuriale) che non bandisen il un braco concerso per una novella o ana poesin.

Conciene riprodurre qui, a proposito, quello che serice Luciano Fotgare per Fature Si annoneia prossima la isti-

tusione di un nuovo premio letterario, Evviva l'abbondanza! Non bastavano quelli che già e'erano! Ma tanto è e lanto sará fino a che si continuerà a dar credito alla letteratura pora o meglio all'arte concepita, a priori sub specie neternitatis. Noi fotoristi siamo d'accordo perché questa pessnu usanza venga incoraggata fino allo spasimo. Non vio milla che faccia arrabbiare il pubblico come un romanso che ottenga un premio letterario. Tale libro, ael novablanate per cento dei casi- provoca pel compratore, a lettura ultimala, un adio così potente e isriducibile verso l'autore e verso coloro che l'hanno giudicato, da far passare il premio letterario per una specie di firo birbone ai danni della credulità altrui. Simili scherzi il prossimo non li tollera ne h perdona. E l'antipatia e la disistima per la letteratura pura cresce di premio in premio, E not futuristi siamo contenti r ci divertiamo. Perchè ci sembra ridicola o risibile l'opinio ne di chi si illude di poter fare un'opera di tutti i tempi senza tener conto del tempo nostro. Noi pensiamo al travaglio dello scrittore che, lavargado, fissa con un occhio la immortalità e con l'altre sbircia i cinque o dieci o i venti higlietti da mille del premio. Questa fatica da origine a un nuovo genere di romanzo: al romanzo strabico che guarda dovumque meno che nel enore o nel cervello del letto re. Costui si vendica esercitando il proprio disprezzo persie no contro i critici che si accupano, in qualunque modo, di smili opere, Ecco perche i eritici di oggi godono anch'essi mua cattiva fama e non hanna alcuna autorità. Si annungia prossima, l'isti-

tazione di un nuovo premio letterario. Non sapplamo aucora di che si tratta. Può darsi pure che si tratti di un mecenate di spirito e di intelligenza che voglia offrire una riacurapensa annua per il libro più brotto e meno significativo ascito entro il giro di dediei mesi. Sarelilee la salverna La cosa avrebbe di proposito un carattere amoristico e suseiterebbe molta più allegra dello umorismo involontario ereato dai premi letterarii.

LUCIANO FOLGORE

Possibilità artisti che del romanzo

Jean Maxenee nel settimana le francese « Les nouvelles litteraires alia tratteggiato con molto acume quelle che sono le possibilità artistiche del ro-

manan, Egli dice chiaramente che il romanziero se vuole iucootrare sempre il favore del pubblico deve « creare dei fatti » deve cioè superarsi in ogni sua produzione senza ricorrere a forme già usate da altri serà-

tori. Il romanzo per affascinare deve creare del personaggi e suscitare conflittà psicalogici tali de incatenare l'attenzione del pubblico.

Il romanziere deve calcare la strada che a lui è continua mente aperta cioè ispiratsi a futto ció che è eterno, permaneale nella vita dell'nomo.

Animare delle ombre, me scolare i fantasmi alla vitapurre umanzi ad essi una reststema, suscitare in essi passioni e voloută în manicra che nasca nelle loro anime la sofferenza: il vero vanto di o gui destino terreno.

Identificazione assoluta del l'autore e del personaggio; aufore e attore setta sform e ipoerisia.

Questa virtà, o meglio que sta forza consiste nel saper e stramarsi dal suo jo per condividere il destino, la vita, la sofferenza degli altri i quali ulo allora possono essere au tonomi veramente grandi, ve ramente creature animate, che parlano ed agiscono con la loro stessa anima.

Il romangiere deve super creare oltre tutto dei miti, degli eroi che vivano al di là della pagina di an romanzo.





Aeropostale futurista

(corrispondenza della Direzione)

Questa settimana molic corrispondenze ci tono ginnte in ritardo. Abbiamo docuto anticipate la stampo del giornale perché arrier la domenieu mattina in Intia Italia. Le carrispondenze desuno giungere non prà tardi del fanedi sera,

H. PROSSIMO NUMERO DI FUTURISMO E COMPLETA-MENTE DEDICATO ALLA COMMEMORAZIONE DEL DECENVILE.

I FUTURISTI ILANNO LO OBBLIGO DI SPEDIRE IM-MEDIATAMENTE BREVIS-SIME NOTE SINTETICHE SULLA LORO ATTIVITA' PATRIOTTICA FUTUR-FA SCISTA 1918-1922.

SONO PRONTE I MODULI PER LA RACCOLTA DEGLI ABBONAMENTI, RICHIEDE TELL ALLA AMMINISTRA-ZIONE.

OGNI FUTURISTA HA L'OBBLIGO MORALE DI PROCURARE PER LO MENO 10 ABRONATL

Il primo capoverso della letteto sul coso Cruli indirizzato da Bruno G. Sanzin al nostro Directore - pubblicate in seconda pagina dello scorso nu" mero - è stato incolontariamente ingarbuglisto dal correitore. I periodi canno così corretti seconda il manoscritta;

« Cara Somenzi, rispondo al tuo cortese incito fotiomi su queste colonne relativamente ell'esclusione del futurista Crali dall'Especizione Regionale Sindacale di Triente. Mi son recato a chiedere schiarimenti al prof. dots. Domenico Casta, presidente dell'esposizone stetin, il quale nei ha premurose" mente fatta la reguenti dichiaresignit s.

Il sognito come pubblicato.

UDINE - Ricevuto giornale. Benissimo per la ricostrazione del gruppo futorista friu Non abbiamo corrispondente nel Fradi. Pensate voi a tro-

vare persona adatta. Auguri e grazie.

Ugo G., Senigallia, - Molto bene! Attendiane. Vi preghianto terrivero vestro nome chiaramonie. tbbotecolo, Ceglie (Bari).

Abbiamo già protestato Direzione Posta servizio distribazione imperfetto, (3 auguriamo avrete ricevuto 6º nnmero giornale. De Bellix, Milano, -- Vi pre-

glriamo rispedirei poesia « Rivoluziones dattilografata, Grasie, Auguri.

Calcaprina, Genova. - Vi proghiatno mettervi in contatto eur Alf Gaudenzi cano Gruppo Futuriata Genovete. via Sardegna 101-a. Grasie. Augurt.

Marchesoni, Venezia. - Attendiamo foto promesse che contiamo avere prestissimo. Ringeaciomenti e auguri al collega Leo Montanari, Vi raccomand anto nuovamente quanto seritto nostro espresso, Gra-

Correggia E. Genova. -Nen ancora fissata data precisa Mostra che comunque sara pubblicata su a Fotorismo a almeno due mesi prima del giorgo stabilito.

Bartoli R., Empoli. - Spedito giornale a Rossi, appena avuta vostra prima commicazione. Evidentemente disguido postale, Abbiamo protestato in merito alla Direzione delle poste. Presa nota ecrore nome. Auguri, grazie.

Trimarco, Roma. - Grazie. Pubblicheremo. Migone, Genova. - Come

gio comunicato arretrali esau-A. Gandenzi, Genova -

Scrittovi, grazie. Careccioto, Napoli. - Gra-

zie, Attendiamo dunque ottimi Garnrelli, Reggio Emilia. -

Mandaremo quanto tichiesto. Amendole, Bari. - Attendia ию quanto ртоглевни.

Grappo Futuriste Cremonn. - Benissimo! Auguri. Seriveremo e manderemo moduli.

Monori, Milano, - Attendiamo presto materiale. Vestra lettera precedente non pervemotaci,

Acv. P. Bocci, Pesaro, -Ricevijio, interessanto,

Canclini. Milano. - Torro presente, Serivi. Pengo, Sulmona. - Deside-

renuno corrispondenze con calligrafia più leggibile, Grazie. Cop. Mazzinghi, Lucca. Peccato che la poesia, pur intermeanticsima sin troppo lunga, Ringraziate il maestro Lucchese. Avete ricevuto il gior-

M. Jappelli, Napoli. l'equdete contatto nostri corrispondenti Napuli, Manuel Caracciolo, via Dogana del Sale n. 5 e pittore Coechia-Mattan Preti; rispondereme vontra lettera. Auguri.

Gaeta, Avellino. - Grazie. Perenti, Verona, - Atten-

Sampietra, Mantova, - Grane. Nostro corrispondente Fiozzi via G. Govî 20,

Fasari, Berlino. - Auguris-5imi, Attendisma casteriale.

Castellani, Roma. - Legge te risposta odierna di S. E. U. Oietti. Melto bezze per il gruppo Universitario, E troppo logico che anche il nustro giottule dia appoggio morale a lutti gli studenti veramente Futurista Italiani, Auguri.

Hot, Piscenza. Vi preghiamo comunicarci se il n. 6 si trovava nelle edicole, o se non e arrivate hemaneno a que-

Carco d'Alluminio, Napoli. Renisamo vostro magnifico entusiamo, Rivolgetevi ai nostri corrispondenti Manuel Caracciolo, via Dogana del Sale n. 5 e Cocchia-Matria Preti-Vi daranno rutte le informazioni e chiarificazioni del caso.

NOTIZIARIO FUTURISTA TORINESE

F. T. Marinetti ha tenuto nel

alone dell'Istituto Superiore

di Magistero di Torino un'an-

pertante conference su « San"

Flu e i nuovi muteriali ar-

chitettonici a. Il pubblico ettor-

the che premiva la sala ha in-

transmente applaudito l'oratores specialmente quando fu in-

postato decisamente il proble-

ma per il rimovamento inte-

grale e futurista del secondo

tratto della e Via Roma » di

Torino, F. T. Marinetti ha in-

terpretato il valune dei ditersi

unovi material che modifica-

no la struttura dell'Eddizia

moderna. Riproduciamo una

quando parla del retro che è

uno degli elementi più tipici

e caratteristici dell'architettura

e II vetro di sicurossa, di

fabbricazione italiana, che fu

inventato per le automobili, è

oggi uno degli elementi indi-

spensabili della quova architet-

tura che nella concessone del

sno primo ideatore, Antonio

Sant Elsa, lega l'alto ascensio-

nale spleudore geometrico del-

le masse ai vast, orizzonti ven-

tilati o solegnati o oc siruta

la forza salubre e le magio o

« Le trovate di torri, terrez-

digradanti, passerello, fasci di

ascensori, lucertutti, capanno-

ni di aeroporto, belvederi sot-

tomarm, ecc. che costituisco-

no perpendicularmente, obli-

quamente a spiralicamente la

genialità e la stile delle prove

contrigioni hanno hisogno 184-

« Il vetro di sicurezza arric-

chisce anche colla sua truspa-

vetro di sicurezza.

minicrisa.

conferenza di S. E. Marinetti sulla architettura Sant' Elia

dità ed elesticità a mobili degli purie della sua conferenza, interni, i pavimenti, le finestre cd i solfiti e acintillando in corse nel tumultunto mare di luci elettriche delle capitali moderne, ne divesta la reloce anista specchiante.

« Come è già avvenuto in Inghilterra, augure l'obbligatoricià del vetro di sicurezza per l'incolumità degli nomini lanciati a penta chilometri all'ora, Si aumenteri con la durata delle automobili e si claunera la grandiosissanta alta percenquale delle lesions cassate dalla fragultà del soble vetre s.

Alla Montra d'asto Sacra di Padova, dove si affermo la ze, balconi, giardini pensili e grande sala di pittura e scultuca futurista, fu assegnato un premio al pittore futurista Pipper Oriani.

Alla Mosten Amiri dell'arte di Torino, che si è aperta in questi giorni ella presenta dei Principi di Piemonte, trionfa te di esprimerai mediante il nel salone d'onore del Palgego della Promotrice l'esposizione di AEROPITTURA FUTURIrenza varietà ili riflessi, soli- STA, Circa 100 opere di 23-

pittori e scultori, cioè: Prampolini. Duttora, Filia, Benedetta, Tato, Oriani, Mino Rosso. Ugo Pozzu, Mario Zucco. Andreoni, Ambrosi, Caviglioni, Corchia, Saladin, Pogolotti, Alberti, Diulgheroff, Crali, Marisa Mori, Duse, ecc., ecc.

Fillia, Pippe Oriani e Mino Rosso hauno ultimato a Torino l'arredamento della casa del dott. V. Vernagea. E. uno degli esempi par tipici in ambientamone futurista, dove le opere di pittara e di scultura sopo usale con intendimenti costruttivi e dove le forme dei mobili, pur avendo estrateristiche intransigentamente funzionafi, mantengono quel lirismo necessario a creare una almosfera di assoluta individualità. Pubblicheremo le fotografie in uno dei prossimi numeri.

In novembre avrà luogo a Milano una Mostra dei pittori futuristi Folia, Oriani. Ugo Pozzo e dello scultore futurista Mino Rosso, Ugo Posso e Mino flosso si presenteranno con una completa esposizione personale, di akre 30 opere ognono, importanti per le anuve o andaci ricerche plastiche che le caratterizzano.

A novembre s'inaugureté a Torino una Mostra personale del pittore futurista Mario Zacco.

L'architetto futurista Nicolay Diulgheroff ha realizaato recentemente a Torino importanti ambienti (appartementi privati, uffici, negozi) che esprimono tutta la genialità decorativa e costruttiva dell'idea-

DEL FUTURI

STA PINO

MASNATA

Panorama scientifico

Congresso delle scienze a Roma)

La vasta risonanza che il recente Congresso della Società per il Progresso della Scienze, tenustom in Roma, ha avoto nella stampa italiana, rende superata, e quindi superflus, qualunque cremaca dell'avve-

Ritentamo, tuttavia, che una visione pannramica delle sapicati costruzioni ideologiche o reientifiche che, nel volgere di una sola settimana, sono sorte nel regno della scienza italiana, earà tutt'ora di gradimento del pubblico, specie se, accorti ejecroni, potremo ad esso segnalaro i più caratteristici lati prospettici delle costruzioni medesime.

I lettori amasti di mdagare « sull'attuale exist di crescenza della psicologia », di ady dentrarsi nella e esperienza e filmotia contemporance e, o di ecudirai su ciò che avvenue a dopo il Trattato di Villafrance - non si mellano al nestro seguito.

Noi non intendiamo indugiarsi su clueobrazioni metali siche o quais, quando suggestività ineguagliabili, ci sospingutto referencete verso mi-

clion temà. Non è, infatti, più affascinente addentrares con S. E. Corbino nella favolosa ternara della a disintegrazione dell'atomo », certamente capace, in un fotuto forse imminente.

di modificare usi e costumi dei popoli e, quindi, tesrie e sono-

E pinttonto che cammaro e il dissidio profitudo, tragico. della vita a del pensiero fre l'oleatica e il diverso s che tanto turba l'ingegno insonne di S. E. Gentile, non è forse più attuale l'esame dell'impara ducilo ingaggiato, in questa nostra tivoluzionatut apoca, Ira automesti o lerrovio, le qualt, come ha rifersto l'ing. Unidotte, solo con dicessanti progressi (vedi treni con ruote partitudatione ad escupio), potranno ritaroare Lanunancabale avvento del foro nemico?

il quale, ira paratensi, non sarà poi tanto tale, se potrà attingere la sua vitalità dai marineranti o dai petroli nazionati, auspicati na l'arravano e

vero nemico, invece, pobettee essere qual beligerante one, contravvenendo a norme di Diritto Internazionale in via di claborizione, potesse scaricare sur più « allettanti » centri demografici, le varie centinata di tonnellote di csplosive che, urinai squadro acree possono trasportare.

is quindly piu olic utile, saggio preordinare lia da ora, suile ditelline ripelate das benerali l'ricolo e Gammanti-Savel-It, tutte quelle provvidenze atles se non a scoligiurare attacchi arrei, a diminuirne nimepo gu elletti.

Ling, Mazzetti ha parlato por a sull industria del gas asta sarebbe su painte errore chi contoniesse il gas illuminante, de cui si paria, con s diversi, micidiali gas di guerra, di cui si sente invece (meno male!) solo parlare,

Ed ora, velocemente ammirando « l'urbanistica in Italia nei suoz nuovi sviluppi », illustrati dal prof. Garvantioni. superando te difficultà della « circolazione e del traffico in continuo avaluppo », addatate dail'ing. Valtecchi, rifugoamoci ucila « Ediliaia modorma a ove, in una quiete relativa, potremo interementa ai problemi giuridici della cadiselettricità » gentalmente intravedoti dal S. E. Giannini.

E mentre davanti al parco desizate, pregustereme il benessere tissee che vitamine A. B, C. D, ci arrechergano, mentre considereremo che per proteggerle dalla sterelità le nostre donne, abbiamo in Italia ancho altri argomenti specifici oltre le vitamine E segnalate, per tale uso, da S. E. Bottazzi, potremo gioiosamente chiudere la nostra fantaziosa

Che poi ci pungesse aucora vaghezza, polramo, col prof. Vercelli i miziarei a quegli a studi sulla stratogicza a ocmui tento di moda)

DOMENICO MASTINI

AVEZZANO, 18.

Il paesino si spacea in due molto elegantemente - nel suo unico stradone principale e fa largo alla mia pettegola moto che s'accoscia, sguaiata e contenta nella piazzuola di altri tempo.

L'ospitalità rabbiosa, alogica che mi fascia esi scaravento mani e piedi legati, tra le fanci di un pauzono portono spalancalo.

SALOTTO. Nell'atto di ventrani meone tro in gruppo sezrato, la Famiglia Reale ristà ne l'oleo: grafia che la fermo 23 anni

Un nonno, pingue d cattivo, oliato in una foto del » 70 a.

Una pendola senas cueh ma in compenso di molto cattivo gusto, più sotto l'efelidate si gnorina felicita che sogna pels reclame di feliciano camparelli un co concessionario del pregiato infallibile Innario: Barba Nero.

Ad un angolino, unionto da tanto garpame, tenta di scomparire una minuscola nicchia irregolare abitata da un cererhe acceso darebbe fuce ad una reslame di una specialità farmaceutica... Un ex voto...

I paysatisti die ricercano of fannosamente lungo le scorle del passato, per ogni pezzo di inutilissimo coccio riscavalo, inscensoo un can can infernale per quanto bullottesco a base di articoli, studi e addientura volumi, poi, la polveze del huon senso ricopre lutto e buo-

Noi futuristi ricercatori gil olteanza ma nel carapi del nuoyo. del non osato e dell'impensato, cediamo senz'altro i cocci, per le discussioni degli alto Semplesemente.

MOVIMENTO FUTURISTA ITALIANO (nostre corrispondenze particolari)

AREZZO, ottobre. (B). - Roberto Fueges Davansati, direttoro de La Tribuno o presidento della Società Italiana degli Autori ed Edito- LIBERA et, nel discorso ufficiale tenuto alla recente grando manifesta zione intellettuale arctina, per la inauguzazione della Casa Natale di Francesco Petrareadegnamento restaurata è divonuta sede della R. Accademia Petrarea di Lettere, Arti e Scienze, tanto illuminatamente presieduta dal conte Pier Ladovica Occhini, migne Podestà di Arezzo, ha chiaramente e largamente riconosciuto gli indiscutibili meriti movali ed artistici del movimento futuri-

Zulino Arctini, pitture, scaltore, cerumista originalissimo e di bella fama, nelle sale del Circolo Artistico Aretino ha a perto una ricca mostra personale delle sue opere, insieme al giovane e bravo figlio Galileo, direttore delle « Maioliche A» retine ». Ern le opere di Zulino Aretini sono notevoli i magnifici disegni di vasi futuristi. fra i qual; « I fuochi »,

La interessantissima mostra, comprendente circa un centinaio di opere, ha richiamato moltissimi visitatori anche

Questo multiforme artista toscano attende ora ad opere

NOVARA, 20.

Figlio delle possenti marchine della tipografia Cattaneo è Sotto il segno di Roma e di Vincenzo Mario Fontapa,

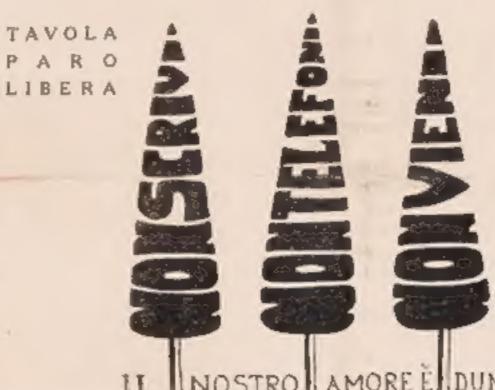
In questo volume Baliffista per cerellenza. Fontana ha stroncato la cattedraticità con uno stile chiaro, simultanco, demo della nostra impetansa giovento, che mazvia con passo di parata verso eccelse mete, verso stratosfere mesplo-

Leli si insinua nelle menti e nei euori della giovinezza avventriala come la luce d'una folgore possente, come un A XOI! di mille quadrate legiouv. come il canto potente d'un alato motore.

EMPOLI, 18. H. B.J. - Rimovamenti the sono riesumazioni. Vie che sorgono inlotsate fra case stile bastarde, stile appressa mativo, Orrore.

Il l'odestà, che è una persona intelligente dia disposizirsti per e muove costruzioni, luce, vetro, sole, massa, ormonie di masso, e demolisca con un piano regolatore futurista gli orrori di quelle sconce trogloditi che si vedono tutti i

Vedremo l'arredamento e la decorazione delle nuove Case del Fasein, Teatro e Simlacati. Stile fiorentino in legno mosdeems con una presuntuosa lumiera sellecentesca in mezau e la loce ed il campanello elettrico e la radio?... O stile burocratico a enppaie?



Artigianuto + Arte. - Ma tesco conseguetà a giorni modelli di ceruniche futuriste orig nalissime da lanciarsi in pri-

Umosfera. - Atmosfera futuosa, discussioni dondolanti per il caffè ed il mercato, Sterilità, Carte da giocu. Nicote-

BOLOGNA: 19.

(d. C.). - Presi accords con S. E. Marinetti, i futuristi holognesi hanno decisu di organitable per una dolle prossime gorunte, una grande manifestazione alla quale interveera, per face un discorso. il capo del Futurismo.

Seguiranno: muniche da B. Pratella, di Franco Casavola n Stivio Mix; oltre alla rappresentazione delle I sintesi uncatenate a Vulcanto di Mari-

Nella siessa serata si avra anche la Mostra di neropittura.

PERCGIA, 18.

(U, U.). - Interesse al movimento futurista. Poco dinami. amo. Manen la succensa collettiva per poter relocemente estendere la tensione-ribrazione dei nostri penseri-volonti.

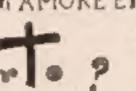
C'è il desiderio di comparre il nuovo e una grande realta. il cittadino Dottori, che con il eno influsso ci spiritualizza e guida. Si spera che totti i Perugini lo seguano sulle sfere: fascino del futurismo, dove ogoupo trovera il sno compito

VENEZIA, 18.

(S. W.). - La mentalità tra dizionalistica dei Veneziani condanna rol silenzio ogni audacia novatrice. Quindi le attività degne di rilievo desono essete cereate con buona volontà nei meandri delle cal-

Segnalesò appera mi saranno noti, i romi degli artesti, progettisti e costrutori che hanno sanuto liberarsi dalle briglie scolastiche a contribuiseono attivamente al rinnovamento artistico Italiano,

In questi giorni ho visilate



lo stabilimento Lamprosti e De

Questi due giovani lianno buttato all'aria la precedente ragiouse sociale della ditta ed ora rustruiscono mobili futu-

Hanno realizzato gia molti arredamenti e vanno imponendosi brillantemente, in Venezia e fuori, con complessi originali e presevoli che essi stessi propertano dimogrando di possedere un'ottima lecuica ed un notevole buon gusto.

BENGASE 18.

il nunvo piano regolatore della nustra città è condanna: bile sollo questo punto di vistar che sotto il sentimentalisome ils non getter più il tradicionalismo arabo si è comervato oguj edificio (eccetto poche contrusioni) per non toccare - come afferma l'Agenzia d'Italia d'agai - quadri di suggestiva bellezza quasi che il 900 che marcia vutoriosamente verso il 2000 non avesse a sua volta quadri di più suggestiva bellezza con le sue muove audaci conqueste architettoniche che da Sant'Elia a Prampolini costituiscono quanto di più grande si può avere in materia architettonica

Se cosi si cerca fare della culogis, non um rolesia, ma une provincia d'Italia seguendo gli ideali di Mussolini si è davve ro in unn belle strads?!?

Meno rimpianti, meno nostalgie, e più amore al proprio tempo che nulla ha da juvidiare ai secoli trasconi.

TRIPOLI, 17.

Vi mettiamo al currente di un progetto della sirada Misurata-Sirte che ha m biliancio una spesa di caca un mi more Auguriamoci che la spesa corrisponda al progetto e che le mentalità moderne sappiano predominare su quelle baroc-

else dei facili idolatri delle vie

consulari. Rocus fu grandious.

ti, ma nos possiamo essere per originalità di concezioni, se non per ura grandioni come quella, per la meno degni della Roma Sant'Elia ha aperto al mon-

do nos grande sia monta per la quale agevolmente bisogna marciare,

JESI, 19. Ci troviamo so pieno centro passatista. Bisogna assolutamente svecchiare queste Marche che non sanno equilibrare in una stessa bilancia, l'amore ilella falce che sega il grano e l'ammirazione per un acropleno che rola.

Abbiamo dintorno la solita vita statica che nun el molla un istante, la questa città di provincia, per coloro che han cuire dinamico, l'atmosfera che regna intorno spinge alla più folle esasperatione d'ans-

SAN REMO, 18.

Il piano regolatore di Sua Remo è stato affidato alle eure dell'Accademico Piacentini. Areadamico... aceademico Piacentini certate toprattuito di easer moderna modernissimo, se non potete essere futurzsta. E necessario questo per la nostra città che dal 1901 a esi risale il progetto di piano regolatore - ha fatti langhi langhi assai lunghi

VICENZA, 18.

A Vicenza l'argomento del giorno è il signor Antonio Fogattaru a cui m stanno prepazando solenni unuranze. All'uopo il 6 novembre si

avrà una manifestazione per il nestro Minstre Scomparso. Ben lungi simuo dal criticar

quanto sia avvenendo; ma pon sarebbe male razionalizzare e futuristizzare questa città che se pensera ancora a Fogazzaro fitura per dimenticar in fine

E do città morte in Anna X non ce n'e bisogno. Elettricità dinamica occorre. Audacemente con tutti i nervi teti pel

la quanto a Fogazzaro... gli basti un monumento -- senza tanti discorai e rievocazioni per quello che ha fatto. PIACENZA, 13.

E' corite in questi giorni, a

Piacenza, una ampurenate edizione fotorista del pottore Osvalde Bot, Questo elegante volume con prefazione di Sua Esc. Marinetti, contiene 120 a-L' in vendita presso l'edito.

pere del pottore futurista Bot. re E. Rebecchi e F. Pintenza al prezzo di L. 50.

FOGGIA, 18. La città è cotrata nel più er pico istituto di bellezza: il dutur again.

Nel letargo artistico si è ripgiovanita ad tut tratto, Le forze novatrici statiche coattate nelle cisterne granarie dei Magazzini Generali sono straripate, Foggio è steglia!

Il gruppo contituito! Fra I pech compatizzanti un giornalista pueta: Il segretario pro-vinciale del G.U.F.: Renato Vernola pubblicista o novellitte note a molti ed il paroliberista Palma. Molti al 1000 conglobati al nucleo centrale. riguitatit mostes aropatories sotto la presidenza onoraria del Segretario Federale ed una corotte di conferenze illustra-

Sull'orizzontalità della pinnura brumosa nelle vibrazuoni fecondatrici dei chiechi di grano, possente parte da Foggia (ascista il grido di pochi verticale, stridulo, assordante, svegliagente per l'arte mova taliana,

REGGIO EMILIA, 14.

(P. G.). - E' uscito i questi giorni in elegante veste tipogratica, il programma della Mostra alpina che, a cura dell'Arde e col patrocinio del dopolavoto provinciale, cerri organiszatu dal 28 attobre al 6 novembre p. v. nella nostra

Il programma che cunticne il regolamento generale della Mostra, comprende le norme che dovranno essere asservate dagli espositori intenzionati di presentare lavori nella sezione fotografia e pitturo ... Le fotografie, che dovranno

pervenire al comitato, Casa del Fascio, entro il 20 ottobre, termine fissato anche per la presentuaione degli oggetti delle altre sezioni, surà necessario che tiano incorniciate o thuttate all'inglese, e contrassegnate consciona da un cartellino illustratore.

Ogni espositore accompagnera l'invin delle sue opera con un elegeo zamerato di esse, in doppia copia, con nome e indirizzo, e, se del caro, nome della società alpinistica cui apparticue.

Sara rilasciato un diploma ad ogni espositore di almeno 10 fotografie: premi speciali prece verranto attegnati alle fotografie dell'Appennino rec gyano,

L'ASPIRAPOLVERE PERFETTO



RADIO - CINE MA-TEATRO

Il desiderio innato di portare il cinematografo da due dimensioni a tre ha spanto aleain tecnici avanguardisti a tentaro una quadroptice proiezioac samultanea.

Diversi obbiettivi protettano delle scene cinematografiche sallo schermo di fronte, sopra uno scherum a sinistra ed auto a destra, a sul sofatto.

Gli spettatori per ciò si troverebbero al centro dell'anone cinematografica che si svolge della sula.

A parte le difficultà tecniulto di perfetta sincroniazzazione di ripresa e di proezione, è da notarsi che lo spettatore è distratto dalla molteplici seeno che si presentano impossibili a segutrsi contemporanea-

Come à la realtà risponderebbero ghamamtori di que-910 sistema.

Ma essi dimenticano che la rappresculazione cinematografica, fissando in un sulo punto l'attenzione delle spettature, er avvantuggie in potenna comunicativa sulle scene natu-

lo ho già dettu che l'avvotuto della grando arte cinematogratica è riservata all'attuale passo satandards ma bensi alla maggiore dimensione di un passo a gigante s.

In tal mode avreme facile mente una naidissima proiezione di un quadro grande tale da darei una scena complessa come quella dei grandi polcoseemet d'Opera e initiavia abbracciabili dall'occhio degli spellaluri.

Megliu such se la tecnica arriverà a darci un effetto ottico di ciliovo, tuttavia resterà sempre vantaggiosa l'adozione del grande quadro. Esso permettera lo svolganento di secne simultance mentre lo spet" tatore, convenientemente collocato, si troverà quasi assorbito e preso dalla grandiosità

I prime piani non prenderanno certamente tutto il quadro il quale avra vantaggio sulla scena dei teatri di poterpi impieciolize ed ingrandire seguendo lo necessità dello tvolgamento artistico o tecnico della chematografia presen-

Ayremo auche la possibilità d'ingrandire la colonna sono ra o per ciù zon sarà processario adoperare cellule fotoelettriche de esugorata sensibilità nlie hanne ed aviante sampre des difetti. L'amplificazione acustica richiederà un aunas numero di stadi e quiadi pussibillà di minori distorsioni, maggiore accuratezza nella riproduzione dei tambri e prospettive sunora eco.

E' certo che il passo e gigante a dovrà applicarsi ad ucome dovra essere ad esempio il fim lirico, Il film lirico putra avvantaggiarsi di grandi masse plastiche e di grandi volumi sonori tali da darci il grande avvenimento cine-artistico che fara impallidire le grandi serate d'opeze liriche

ARNALDO GINNA

Puro snugara (Golden Mayer) al Capranica. Introccio, Situazioni giu

struttate, Caratteri e personaggi gia adoperati nel cinema, compreso l'animale intelligente, cane o cavallo che sia. -Sonoro, Nulla di notevole, -Quadri, Spesso molto accurati, fotografie bellissime, montaggio accurato. Recitazione. Tutti recitano bene ma si distingue la fine interpretazione di Clark Cable, Il cavallo, elte è il vero protagonista, è davvero un animale encomalogra-

La telefonista (Cines) al Corso Cinema,

Intreccio. Somiglia alia «Segrelaria privatas sia come soggetto sia come situazioni. -Sonoro, La solita ricerca inopportuna del evandevilles applicato al cinema. Buona la registrazione, - Quadri, Ben tagliati e ben montati, Fetografio eccellente ma monotona ed unilaterale. - Recussione. Viva attraente e simpatica, adatta per la commedia parlala Benissimo Tolono, Cinnara, Falconi, Merlini, Grasso

La picrola emigrante (Fox) al Barberini.

Intrecció, - Supientemente combinuto, Contrasti situazioeinema. Buono il doppiato delle Fone-Roma. - Quadri. La lotografia è ottima setto ogni rapporto; ottima anche l'inquadratura; si notano lacuse nel montaggio. - Recitazione. Ottimamente Janet Gaynur e Charles Farrel, me se si peusa che la parte della piccola emigrante è perfettamente appropriate alla personalità della Gaynor era logico aspettarsi di più dalla sua interpreta-

Fra i Cinema della capitale

Il Barberini con « La piecola emigrante » e varietà.

Il Moderno con « L'Isola del Diavous =

Il Modernissimo col a Il Congretso si diverto ».

Il Corso con a La telefonista a. Il Capranies ed il Supercinema con a Atlantide »

L'Aurora con a Miss Edith duchessa ». L' Elisto con a Idillo moder-

L'Orfro con a fl fratellino a. Il Quattro Fontane con « Il marito di mia moglio ».

Caro Somengi.

leggo sull'altimo numero di Futurismo . . Intervistiamo Arneldo Ginna sal film Fuzu. ritta » di A. Tanda.

Vi troto questo periodo: a Arnaldo Ginna che assieme a S. E. Marinetti firmò il noto manifesto sulla cinematografia futurista ed o l'antore del primo fika avvenirista ci ha ampiamente ilbestrato il problema della cinematografia odierna ecc. ecc. a.

Ti prego di pubblicare a chiarimento ed a rettifica:

1) Il monifesto futurista sulla cinematografia fu scritto do me e de Corra, e integrato de Marinetti. Porta le seguenti firme: Marinetti, Bruno Corra, Settimelli, Arnaldo Ginna, G. Balla, Remo Chiri.

2) Il primo film futurista intitulato e Vita Futurista o fa da me identa e diretto artisti. camente.

Ti ringrazio e ti saluto con

SETTIMELLI

Caro Somenni,

leggo sull'ultimo numero di a Futurismo » l'articolo di Tando sull'intervisto a usu fatta riguerdante il a Film foturi sta u. Glacche note, la manconze di perticolari, che potrebbero creare degli equiro" ei, m; permetto di aggiungerli

la fotografia futurista

La fotodinamica, a distanta di vonti auzi dalla sua fortunosa appartzione, si può intendere e grustificare più agevolmente, se ne pomano l'esperienza allo stosso livello delle altre muttifestazioni artistiche contempo-

La sensibilità artistica nuova, rigogliosa e prepotente, che ha fatto shocciare in Italia ricelsi movimenti d'arte, improntati ad un elevato senso pittorico o municale (disordinate e frammentario a volto) si esprimo nell'arte della fotografia con la ricerca analoga di stati d'animo e di impressioni fuguet, tratte dalla vibt corrente. afferratz nella sua immediatez-

Imozessionismo vachezza di interpretazioni sensitive, forse troppo acute, spannodiche quasi o machose, si riscontrano nella impostazione elementare delle prime ricerche di fotodinamics, parallele alle esstruzioni dinamiche o movimentiste dei pitteri futuristi nella dicottiva magnifica ed energetica Beccioniana, e forse più in quella di un grande poeta delle vibrazioni dell'attuno quale à Giavomo Balls,

Antongiulio Bragaglia con la sua avvertita originalità, con la sua scaltrita prontegga di minizione, disse cose assai eleganti in questo tema, sin dal volumetto a Fotodinamismo » del 1913. Ala qui non lo terrò

Dal mio punto di vista conercto, aderente all'orientamento critico odierno, prevalentemente tecnico, ani limito a proporre una rivalutazione di quegli sforzi sensibilistici in foto-Itaha, non privi d'altronde di una loro sintassi compositiva e di assai nobili intrazioni,

Ciò che realizze quotidianamente nella grande arte del fotoritratto, come taglio, atteggiamento, illuminazione, espressione, - ed insoming come vita, come movità, come bellezza, - si apparenta a quelle indagini, più pratiche

che feoriche, se hadiamo bene, Tenendo gli occhi aperti a quanto si è fatto nelle arti figurative, da quel tempo ad ogp, anch'io vado realtezando fotograficamente soggetti e clieni - a volta a volta - metafisiri e surreali, chimerici e soguanti, architottonioj e scenografici, con impostazioni teatrali e cinematografiche, suggeritemi dalla dimestichessu o fosternità con gli intenti della vita estistica che ci circonda in Roma, capitale delle

Il fotografo che è dappertuito, ed à l'occhio documentario mun solianto, usa anche e fuese sopratutto lirico e fantastico, che vede ogni cosa moderna e attuale, e che può costuire come vuole immagini improntate all'istante, e insietne astrarre fuori dalla realtà contingente con propri schematismi arbitrarii; i buon fotografo, avegliato e aperto senza culturalismi, affronta i temi più varii e più distanti fra loro nel vasio mondo esteriore, o li trasligora a volontă - nella qua arie veramente nuova - lungi dal pregiudizio peristo.

Se non fosse questa benederta professione, e tulto fosse tti e caratteri adoperati con concesso alla passione di ricensibilità e messi insieme con trarre le cose come sono, o cuarmonia. - Sonoro. La mue me dovrebbero essere, - sepsien ideata apporta da George za limitazioni di sorta -: chi Gershuin è notevole per le fermerebbe i prodigi della vie huone intenzioni ma siamo an- vente fotografia? chi impedicora hen lontani dalla vera mu- rebbe lo sciogliersi del libero sieg sintetica e sinerona per il cauto delle luci e delle ombre

1 1-6-2.6-% - 1 8-6-6-6-60 80 80 - 1 18 185 -10-5

în movimento, a gara con lo schermo, e con ogni altra arte di lince, ritmi, e colori?!

La retorica tecnistica non preside noi feliciati della tecnica. Il documentario dinamiazato, zon ci limita, se ci si liberano le ali!

Fotografo di profonda convinziono moderna, cerco oggi una resa psicologica penetrante e conclusiva dei moti interiori, più che esterni, d'ogni persusaggio rappresentato, E ciò mi pare che poun riuseire a vincere un vuolo formalisme ritmico, che in fotografia è fuori bogo, se pure è concepibile. Viceversa, la naturalità delle visioni nega qui gli artefici disegnatorii, e vince il meccaniuno. Il fanngerato occluo meccan eo à tensibile sopratutto alle apparenze ottiche concrete, che può deformare o sintetissare, sino ad un ideale olimpicamente classico. Ma rifiuta soverchie sovrapposizioni geometrizzanti o decorativiste-(Salvo il gusto astratto e antirealistico del cliente intellettuale, che pure conta qualche cosa!).

Il paesaggio e la figura, l'aria aperta ed il chiuso degli ambienti abitati, poisono esservisti è resi spiritualmente, con passione, con personabia, con

vera espressione d'arte. A questo giovo l'esperimento

fotodinamista.

ARTURO BRAGAGLIA

Il Genio Futurista di Guglielmo Marconi esaltato da Prampolini



(diagno dal seu-di Phampalist)

S. B. GUGLIELMO MAR-CONT HA RICEVUTO ENRI-CO PRAMPOLINI EL QUALE GLI HA SOTTOPOSTO IL BOZZETTO DI UN GRANDE PLASTICO FUTURISTA CHE DOVREBBE ESALTARE IL GENIO INVENTIVO DEL NOSTRO GRANDE ITALIA-NO IN UNA SALA DELLA MOSTRA DELLA RIVOLU-ZIONE.

S. E. MARCONI SUE COM-PIACIUTO CON PRAMPOLI-NI PER L'ARDITA E BEL LISSIMA OPERA D'ARTE ALLA QUALE HA VOLUTO APPORRE LA SUA APPRO-VAZIONE AUTOGRAFA.

Sabato 15 ottobre Guglielmo Marconi ha lanciato un exdio-mesaggio agli uomini di pensiero di tutto il mondo in occasione del Decemule.

Il messaggio è stato tradette e transpesso in francese da 5. E. Marinetti in tedesco da S, E, Farmelli ed in italiano da 5. E. Marpicati,

la questa settimana abbiasno avuto al Corrino la presentazione di uno spettacolo giallo di autore italiano, « La ultima carta » di G. Romuabli ita avuto auccesso ed il pubblico ha applatolito con calore.

Not diciamo subito che non è crrato mettoro in scena dello trame poliziesche, intrecci più o meno aggrovighati, ecc. um che è errato il voler imitare il famuso e conosciutiusimo libro giallo angio americano. Si dovrebbe creare uno spet-

tacolo giallo italiano che avesse spunti drammatici diversi Al Volle si replica e L'ultima

Carta a di G. Romualdi. All' Argentina abis amo la Compagnia Baghetti-Liberati. All'Adriano la compagnia di Rivinte a Scala Reale a cho

sarà sostituita da quella di « Achille Maresca ». Al Mangant Giordano Giorda.

Al Tritone Rivista Ric e Rac.

stamps quando era già senda to il termine per le presentazione dei bozzetti. Dopo pochi giorus la pubblicata il nome del sincitoro: Piombanti

bile ballester.

to ¿ cartelli per l'Artigionato Toscano). Un altro Ente che pare si sia fatto promotore del cattiro gusto pubblicatorio e l'O.N.D. L'altima sporhia eseguito per conto del Dopolaruro è stato il cortello per la Sagra dell'U" ra a Marino, opera dell'ineffa-

Il monifesto futurista firmato do Mariacetti, A. Ginna. Corra, Settimelli, Chiti e Bulla nucque de langhe di cussioni a cute Wa di not, come nacquero tutti i manifesti futuristi che non sono e non possono essere gnind; l'emanazione di un soto jadiriduo.

Naturalmente, stecome to ero l'unico competente in materia ciaematografica, dati I lunghi e costosi studi da me futti, ragliai le idee proposte dal gruppo tanto de dore lura whe mie impronta tecnica pre-

II a film futurista a fu da me proposto, ideato, diretto, e pare da me gireto cun mocchine Pathė a passo normale, szilappando i negativi in apposite bacinelle da me fotte costruire a Firense, montando i positivi occ... e fu ancora interamente pagato da me con diciottomila lire che ol giorno di Oggi corrispondono ad un ve-Fo capitale data per amore al Futurismo e alla cinematogra-

Testimuni delle mie assersioni sono S. E. Marinesti, Branto Corta, Settimelli, C. Bolla e R. Chiti. ctoè a dire tutti i firmatari del manifesto futurista, verità che del resto some universalmente notorie.

Tunto per precisare quello che Tanda involontariamente non he procisate.

ARNALDO GINNA

Nello a Specchiature a della

scorso aparero c'era un eccen-

no ad alcani orribili cartelli

pubblicitari apparsi a questi

all'arte ed al buongusto non

risule tolo ai vari martinati e

scarcio scatafont, i qual van

no in visibiliu vedendo i muri

insuszati dai loro lora aburti

reclamistici o sentendo le pro-

prie tesche riempirai di mal

La responsabilità è pare di

certi Enti che, per far guada-

gnare un sola raccomandato, a

non permettono ad altri artisti

di concorrere, o preferiscono

che stano stampati e affissi dei

capolavori di mostruosta.

Un esempio; qualche i

fa la Federazione dell'Artigia-

nato Toscano bandi il concor-

sa per il carsello del e Mag-

gio musicale Fiorensino -

1932 s. Il Bando di concorso

fu comunicato a messo della

(Piombanti ha sempre esegui-

gnadegneti questrini.

La colpa di dmili affronti

изни зетри,

arte pubblicitaria futurista

CINE - PLASTICA FUTURISTA

Il cinematografo è legoto strettamente elle leggi che go" vernano le arti planche, in au film, come in un quadro e in irna statua, tutto deve dipendere da regule di profondità, di armonia essenzialmento plastiche.

Quando avremo una projunda coscienza plastica del cinematograjo, quando cioè avremo compreso l'essenza dell'arte cinematografica, non parlerumo ptù di trama, di recitamone di gosti, occ., ma di compossione di ambienti, di piani, di volumi, di atmosfera-

Il direttore cinematografico docrebbe di fronte alla scona monteta e gli attori che attenciono si anguala per l'inizia dell'azione, figurarsi di essere un pittore e di non dever a gira" re o la scena, ma ritrarla in tanti quadri con una tacolorsa di tre colori, il nore, il bianco e il grigio.

Il mero e il bianco, ecco i duo colori base della incolozza cinematografica; il grigio è il

Non sto a descrivere il cur-

retto a vino intitulato a «Nan-

nime a dove schituren sorriden-

te un carreltiere in costume

scompare Turisday. Dico so

to the folklore non evol dire

pacchianeria. Falklore è tradi-

stonale buon gusto curatteri"

E questo per non perlore

dei manifesti cinematografici

tipo « Pergulesi » e « Cosetta

sulla spiaggia - quest'ultimo,

cartelli ma anche nello coper-

giocani, Ottimo il testo. Fi cal-

laborano, oltre a gernrehi, an-

che nomini della Rivoluziope,

tipi di italiani nuavi come

Squadrilli, Gravelli, P. M.

Pera perche un giornale di

giotani per i giorani per le

copertine deve acer bisogno di

ricorrere o Ferrm. Pisani e

La Mostre d'arte della Gio-

rinezza ferrista romana ha di-

mo trato cho fra questi re"

gazzi pittori e scultori vi sono

anche buoni illustratori e car-

Il Fascismo è smantato di

Perchè si deve ricorrere a

certe barbe di frenati, trop-

po frenati pattors per un gior-

sanno fare meglio e più presto

Per concludere propongo per

Artisti sulla pubblicazione del

bandi di concerso, liberi s

pernotocolo di una commissio-

ne estetica che giudichi e qu'

torissi l'affissione del cartelli,

Dette commissione potrebbe

essere composte di: un pitto-

re, the non factia manifesti.

un architetto, un critico d'arte.

un membro del Covernatorato;

Enti o Aziende, di correlli ori-

ginali, cicaci e princianimen-

Per le copertine di «Gioven-

ne artistica per le copertine e

illustrazioni ai soci iscritti ni

F.C.C. o at G.U.F. Seegliere

che al Sindocato Belle Arti;

derne, sintericho, audaci, che

esaltino l'organizazione e l'at-

rività dei F.G.C. e dei G.U.F.;

La compagnia della Maria

Melato agiace anche quest'an-

Carlo Broggi Zampa ha com-

posto una Bizzarria in tre atti

« Treni popolari » a « Matri-

L'argomento è di grande at-

U Tentro Reale dell'Opera e

la Scala inizieratuno la stagione

lirica del carrente anno per

a Macheth a di Verdi diretto

dal maestro Guarnieri, e a Mi-

La stagione del Carlo Felice

lano dal maestro De Sabata.

A Roma sara rappresentato

inalità e lo vedrento quanto

no nei teari di provincia.

moni all'30 per cento ».

prima rappresentato.

Santo Stefano.

della Giorinezza Fascista.

fra questi quelli iscritti an-

b) esigere copertino mo-

c) preferire le enpertine

DOMENICO BELLI

a) limitare la collaborazio-

te di buon gusto.

tu Fascistas propongos

e) scelta da parte degli

a) controllo del Sindecato

b) nomine in seno al Go"

Abbiamo dej giovani cho

note audace e battagliero?

Bardi cec.

tellomisti.

persona Rivaroli?

audocia e giorinezza,

di certi recchi.

cartelli reclame:

Ma il male non è solo nei

altro parto di ballester.

ticamente italiano.

colore che lega gli altri duo, ed è amorfo e freddo; il nero e il bianco incuce dominano e regnano - piegono la natura as toro colers. - dia quale va rietà di sjumature e ai gradusioni hanno questi ners e questi bianchi del cinematografo! Il pitture ha un solo nero e quattro o conque bianchi; il cineplastico ha cento neri e mille branchi a sua disposiziono: superorité del cinema sutla attività plastiche.

in un quadro cinematojrafico non può esistere nessun maggiore o minore grado d'inc portanza plastica; agli effetti della realizzazione del quadro, Luomo e l'ambiente, costitui scono una cusa sula, indissotubite, un 10to siemenso.

Nel cinematografo vi sono atturi nomini e atturi cose, Gii attori-uomini (l'operaio, Lacia, il a signor conte a, il banitimo, la jolia, occ.) o gli alloriouse (la sodia, la bottiglia, la finestra, la montagno, ecc.) suno maise inerti e passive; a" spettano che il cervetto dell'artista, li dispunza, li faccia agire, li trasformi in materia

algli attori uomini e agli altori coso, bisogna agginngera attri don attorni la luce che circonda gli altri elementi, li riunisco e li trasforma e il

Il problema della luce o della cusidetta atmosfera è un problema comune al cinematografo a alla pittura. Il suono é finora usata come elemento descrittivo e non come attore: quando sura useto come messo indipendente di suggestione artistica, quando esoe gli attori nomini e gli attori cose agiranno in dipendenza dell'attore base il suano, si sare cruele una nuova granda artino e illustrazioni di riviste e di to cinematografica, Questa nuova arte non aera nutla in C'e il decadale « Gioventa Comune con il film sonoro e Fascista a organo dei F. G. C. parlato el 100/100 del giorno e dei G.U.F. an giornale di d'oggi,

> Lo solo differenza che puo esistera fra il pillore e il di rettore di film, è questa: che, montre per il pittore, o almeno per il pittere tradizionie, tutti gli oggetti che gli servona da modello sono considerati come immobili, o meglio, im' motabili, nel quadro cinema" tografico gli uttori (cosa e uo" mini) at trasformano continuamente. Al realizzatore cia non può interessare, che per i cononni nuovi rapporti di prospettice e di armonie plastiche che il movimento fara sorgere fra ¿ varii oggotti attori.

> Al direttore del film nun può interestare il naso più e me" no lungo o il gesto elegante di an allors usano; me l'ombra che quel nese petrà praiettere. il gioco di volumi e di piani che potrà far risultare da quel

Una signora intelligente si è offesa un giorno, perchè affermoveno che una bottiglia di birra (cioè il suo volume e la Ma ombra) phò aver maggior valora a suscitare più profon' de auggestioni artistiche, di tutto un film di Greta Garbo.

Provisioni: Quando il film a culori surà raggiunto la perfezione (1000 anni? 100 anni? 10 anni? I anno?i le mostre dei pittori si terranno nelle sule di prorezione.

Fra 100 mmi, e forse meno, considereranno il nostro cine" motografo come noi consideriamo la pittura dei caverni-

Chissà come ci arrabbiero ALF GAUDENZI

RIVENDITORII da questo numero l'organizzazione della rivendita di "Futurismo,, è affidata a "La Diffusione,, dei fratelli Marconi, Roma Via Francesco Crispi 10 I rivenditori di tutta Italia devono rivolgersi a "La Diffusione,, anche per tutto quanto concerne l'amministrazione dei nu-

MING SOMENZI direttors - responsab

di Genova si inauguzerà la sera TIP. S.A.I.G.L. - ROMA dell'otto genzzaio con a Le re-Vin Cicerona 44

Triennale di Milano 1933 - XI



esposizione internazionale delle arti decorativa e industriali moderne e dell'architettura moderna

UFFICI DELLA TRIENNALE SONO IN MILANO, VIA MOSCOVA n. 17 TELEFONO 66-651 - INDIRIZZO TELEGRAFICO: "TRIENNALE MILANO ,,

La Segreteria e gli Uffici di propaganda forniscono prentamente regolamenti, programmi, chiarimenti, notizio a chiunque ne faccia richiesta.